

APS holding S.p.A.
27 MAG 2016
Prot. n. 2.174

APS HOLDING SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SALBORO 22/B - 35124 PADOVA (PD)
Codice Fiscale	03860240286
Numero Rea	PD 342892
P.I.	03860240286
Capitale Sociale Euro	49.702.136 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PADOVA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	APS HOLDING S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	61.880
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.823	498.458
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.498	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	509.520
7) altre	69.449	130.184
Totale immobilizzazioni immateriali	72.770	1.200.022
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	32.708.400	33.508.620
2) impianti e macchinario	36.874.414	48.628.913
3) attrezzature industriali e commerciali	650.554	975.343
4) altri beni	208.052	3.151.634
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.130.592	2.442.132
Totale immobilizzazioni materiali	73.572.012	88.706.642
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.009.653	2.790.825
b) imprese collegate	3.012.637	-
d) altre imprese	12.502.069	12.502.169
Totale partecipazioni	18.524.359	15.292.994
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.524.359	15.292.994
Totale immobilizzazioni (B)	92.169.141	105.199.658
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.420	2.113.156
Totale rimanenze	3.420	2.113.156
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	900.739	3.404.059
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	313.290
Totale crediti verso clienti	900.739	3.717.349
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.217.717	2.771.392
Totale crediti verso imprese controllate	1.217.717	2.771.392
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.098.001	-
Totale crediti verso imprese collegate	4.098.001	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.903.406	7.570.788
Totale crediti verso controllanti	1.903.406	7.570.788
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.749	187.688
Totale crediti tributari	173.749	187.688
4-ter) imposte anticipate		

esigibili entro l'esercizio successivo	43.082	91.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	279.430	328.872
Totale imposte anticipate	322.512	420.628
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.123	4.261.568
Totale crediti verso altri	186.123	4.261.568
Totale crediti	8.802.247	18.929.413
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	157.997	293.428
3) danaro e valori in cassa	620	8.718
Totale disponibilità liquide	158.617	302.146
Totale attivo circolante (C)	8.964.284	21.344.715
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	109.967	1.028.401
Totale ratei e risconti (D)	109.967	1.028.401
Totale attivo	101.243.392	127.572.774
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	49.702.136	49.702.136
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.466.856	1.466.856
IV - Riserva legale	1.141	1.141
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	8	8
Riserva avanzo di fusione	113.587	113.587
Varie altre riserve	565.398	565.398
Totale altre riserve	678.993	678.993
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(18.531.944)	(16.075.490)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.187.905)	(2.456.454)
Utile (perdita) residua	(1.187.905)	(2.456.454)
Totale patrimonio netto	32.129.277	33.317.182
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	17.000	384.064
Totale fondi per rischi ed oneri	17.000	384.064
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	206.840	8.391.637
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.426.844	6.874.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.648.458	17.462.911
Totale debiti verso banche	23.075.302	24.337.769
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.932.518	6.745.699
Totale debiti verso fornitori	1.932.518	6.745.699
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.349.139	7.815.550
Totale debiti verso imprese controllate	8.349.139	7.815.550
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.940.678	-
Totale debiti verso imprese collegate	4.940.678	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.498.691	1.565.265

Totale debiti verso controllanti	1.498.691	1.565.265
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.059	591.432
Totale debiti tributari	47.059	591.432
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.665	1.041.708
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.665	1.041.708
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.165	3.614.067
Totale altri debiti	361.165	3.614.067
Totale debiti	40.260.217	45.711.490
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	28.630.058	39.768.401
Totale ratei e risconti	28.630.058	39.768.401
Totale passivo	101.243.392	127.572.774

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	3.550.000	3.595.159
Totale fideiussioni	3.550.000	3.595.159
Totale rischi assunti dall'impresa	3.550.000	3.595.159
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	72.918	5.856.783
Totale conti d'ordine	3.622.918	9.451.942

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.147.301	21.183.685
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.629.888	16.816.292
altri	8.354.282	11.993.646
Totale altri ricavi e proventi	13.984.170	28.809.938
Totale valore della produzione	22.131.471	49.993.623
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.969.654	7.135.761
7) per servizi	4.257.111	9.040.522
8) per godimento di beni di terzi	1.381.242	1.983.538
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.840.814	18.065.598
b) oneri sociali	2.050.520	5.293.088
c) trattamento di fine rapporto	410.763	1.279.690
e) altri costi	45.064	101.532
Totale costi per il personale	9.347.161	24.739.908
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120.576	254.966
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.965.351	5.971.291
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	622.135	93.253
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	207.566	30.324
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.915.628	6.349.834
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	389.967	4.094
12) accantonamenti per rischi	340.000	56.629
14) oneri diversi di gestione	1.246.948	1.079.361
Totale costi della produzione	24.847.711	50.389.647
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.716.240)	(396.024)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	53	9
Totale proventi da partecipazioni	53	9
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.789	5.260
Totale proventi diversi dai precedenti	16.789	5.260
Totale altri proventi finanziari	16.789	5.260
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	945.244	1.153.482
Totale interessi e altri oneri finanziari	945.244	1.153.482
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(928.402)	(1.148.213)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	633.042	433.876
Totale rivalutazioni	633.042	433.876
19) svalutazioni:		

a) di partecipazioni	-	2.213.655
Totale svalutazioni	-	2.213.655
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	633.042	(1.779.779)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	1.105.787	-
altri	-	478.634
Totale proventi	1.105.787	478.634
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.105.787	478.634
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(1.905.813)	(2.845.382)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	273.829
imposte anticipate	(47.772)	(49.730)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(765.680)	(712.487)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(717.908)	(388.928)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.187.905)	(2.456.454)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

La società ha operato nel settore del trasporto pubblico nel Comune e Provincia di Padova fino al 30 aprile 2015 per poi modificare l'attività in quella di locazione immobiliare e gestione di partecipazioni (holding) a seguito dell'operazione di conferimento del ramo Mobilità nella società Busitalia Veneto S.p.A., come ampiamente descritta nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio d'esercizio di APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC").

Gli importi esposti sono indicati in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile. Nella redazione del bilancio ci si è attenuti al disposto degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile nonché dell'articolo 2427 del Codice Civile che disciplina i criteri di redazione della Nota integrativa.

In particolare la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di formazione del bilancio non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio, salvo eventualmente quanto espressamente indicato nei paragrafi successivi, né sono state apportate deroghe ai criteri di valutazione.

Ricavi e costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono scritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione e conclusione della relativa prestazione.

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario. Le imposte, differite o anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le imposte anticipate e le imposte differite sono iscritte, se presenti, nella voce Imposte anticipate dell'Attivo Circolante e nella voce Fondo per imposte, anche differite del Passivo.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie delle attività e passività sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili/perdite su cambi sono accreditate/addebitate al conto economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. Le poste non monetarie delle attività e delle passività sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, nel caso in cui le variazioni negative sono dovute a perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe, così come previsto dall'articolo 2423, comma 4 e dall'articolo 2423 bis, comma 2 del Codice Civile.

Si ritiene pertanto che il bilancio, fedele rappresentazione delle scritture contabili, sia redatto con chiarezza e sia idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Comparabilità

Si segnala ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5 del Codice Civile, che il bilancio chiuso al 31/12/2015 non è facilmente comparabile con il bilancio chiuso al 31/12/2014 in quanto la società ha effettuato una operazione straordinaria di particolare rilevanza. Si tratta dell'operazione di conferimento del ramo aziendale afferente la mobilità alla società Busitalia Veneto S.p.A., avvenuto in data 30 aprile 2015. Quindi il bilancio 2015 contiene i ricavi ed i costi afferenti alle gestione degli autobus e del tram patavino per i soli primi 4 mesi dell'anno, mentre il 2014 li contiene per tutti i 12 mesi. La sottoscrizione del 45% del capitale sociale della nuova società Busitalia Veneto S.p.A. è avvenuta mediante apporto del ramo aziendale TPL al quale è stato attribuito un valore di conferimento pari a 70.500 euro e conferimento in denaro per 2.404.500 euro, per un totale di capitale sociale sottoscritto di 2.475.000 euro.

Inoltre si segnala ai fini della comparabilità che a far data dal 1° gennaio 2015 (data di efficacia contabile e fiscale) la società ha fuso per incorporazione la controllata APS Advertising srl, posseduta al 100%. Pertanto il bilancio 2015 incorpora interamente l'attività di gestione della pubblicità che nel 2014 era esposta nel bilancio della controllata.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi esercizi se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno e simili, relativi a licenze software, sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di 5/10 anni corrispondente alla durata delle licenze medesime.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti sono valutate al costo di acquisto e l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione/entrata in funzione.

Le spese di manutenzione straordinaria sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata del contratto che disciplina la disponibilità dei beni stessi.

In base alle prescrizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, n. 5, si precisa che sino al completamento dell'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale potranno essere distribuiti dividendi solamente se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non viene indicata la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio sindacale, perchè ammontano a zero al 31/12/2015.

Gli investimenti e le movimentazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2015, per quanto attiene a tutte le categorie, si riferiscono in particolare alle seguenti voci:

- gli incrementi riguardano in via prevalente l'incorporazione della controllata APS Advertising srl, per l'importo complessivo (al netto dei fondi ammortamento) di euro 76.109.
- I decrementi delle immobilizzazioni immateriali sono dovuti principalmente al conferimento del ramo mobilità in Busitalia Veneto S.p.A., per Euro 1.511.386, allo storno dei costi impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo ed avviamento completamente ammortizzati, per Euro 3.064.123; ed alla differenza di Euro 46.304 riguardante la cessione di un software.

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali ammontano complessivamente a Euro 120.576. Si segnala che nell'esercizio 2015 non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Non viene fornita l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.241.699	-	1.351.718	-	1.850.000	509.520	303.570	5.256.507
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.179.819)	-	(853.259)	-	(1.850.000)	-	(173.407)	(4.056.485)
Valore di bilancio	61.880	-	498.458	-	-	509.520	130.164	1.200.022
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	61.652	68.940	122.581	2.140	-	132.852	-	388.165
Decrementi per alienazioni e dimissioni (del valore di bilancio)	(1.303.351)	(68.940)	(1.399.521)	-	(1.850.000)	(642.373)	-	(5.264.185)
Ammortamento dell'esercizio	(10.400)	-	(49.248)	(214)	-	-	(60.714)	(120.576)
Altre variazioni	1.190.219	-	829.552	(428)	1.850.000	-	-	3.869.343
Totale variazioni	(61.880)	-	(496.636)	1.498	-	(509.520)	(60.714)	(1.127.252)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	74.778	2.140	-	-	303.570	380.488
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(72.995)	(642)	-	-	(234.121)	(307.758)
Valore di bilancio	-	-	1.823	1.498	-	-	69.449	72.770

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo aziendale.

Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecnico, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati:	3,00%
Impianti e macchinari (Autobus - SIRI Infrastrutture - SIRI Materiale Rotabile - Impianti generici e di sollevamento):	6,25% - 20,00% - 3,33% - 6,66% - 10,00%
Attrezzature industriali e commerciali (Attrezzature di funzionamento - Mobili arredi, attrezz. e macchine ord. d'ufficio - Macchine elettroniche e CED - Sistema AVM	10,00% - 15,00% - 12,00% - 8,00% - 20,00% - 25,00% - 12,50%

e funzionalità aggiuntive SAE - Attrezzatura radiotelefonica – Autoveicoli – Autovetture):

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti se essi si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttività, di sicurezza o di vita utile e comunque non eccedono il valore recuperabile tramite l'uso. Gli analoghi costi di natura ordinaria vengono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata. La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicato fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario, sono iscritti fra le attività dello Stato Patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto; nel periodo di locazione i canoni di competenza vengono imputati al Conto Economico, mentre l'importo dei canoni residui alla data del Bilancio viene indicato nei Conti d'Ordine.

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	42.494.997	108.002.604	2.660.544	8.984.589	2.442.132	164.584.866
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.986.377)	(59.373.691)	(1.685.201)	(5.832.954)	-	(75.878.223)
Valore di bilancio	33.508.620	48.628.913	975.343	3.151.634	2.442.132	88.706.642
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	30.778	347.744	2.243.372	178.221	1.139.930	3.940.045
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.470	-	-	-	(1.470)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(43.578.881)	(2.054.556)	(6.821.086)	-	(52.454.523)
Ammortamento dell'esercizio	(832.469)	(3.627.998)	(189.536)	(315.349)	-	(4.965.352)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	(172.135)	-	(450.000)	(622.135)
Altre variazioni	-	35.104.635	(151.924)	4.014.633	-	38.967.344
Totale variazioni	(800.221)	(11.754.499)	(324.789)	(2.943.582)	688.460	(15.134.631)
Valore di fine esercizio						
Costo	42.527.245	64.771.467	2.677.214	2.341.724	3.130.592	115.448.242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.818.846)	(27.897.053)	(2.026.660)	(2.133.670)	-	(41.876.229)
Valore di bilancio	32.708.400	36.874.414	650.554	208.052	3.130.592	73.572.012

Si segnala che tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni gravati da privilegio/ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dalla Società. Il valore di tali ipoteche è indicato nella voce Debiti verso banche ed istituti di credito del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Non viene fornita l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 3.940.044 che hanno riguardato le diverse aree dell'Azienda come di seguito indicato:

- Nella voce "Terreni e fabbricati" gli incrementi e le riclassificazioni per Euro 32.248 sono riconducibili a spese per manutenzione straordinaria ed implementazioni della sede di Via Rismondo.
- L'incremento della voce "Impianti e macchinari" è composto da Euro 29.360 per implementazioni e migliorie degli impianti dell'officina di Via Rismondo, Euro 173.817 per manutenzioni straordinarie su Autobus (conferiti a Busitalia Veneto S.p.A.), Euro 144.568 per implementazioni delle infrastrutture e dei rotabili del sistema SIRI rimasto di proprietà di APS Holding S.p.A. e assegnato in concessione d'uso a Busitalia Vento S.p.A..
- Tra gli incrementi della voce "Attrezzature" Euro 2.201.074 riguardano l'incorporazione della controllata APS Advertising srl, di cui Euro 660.000 relativi ai monitor installati sugli Autobus successivamente oggetto di svalutazione per Euro 172.135. La differenza, Euro 42.298, riguarda investimenti in attrezzature relative al ramo mobilità successivamente conferite in Busitalia Veneto S.p.A.
- Le "immobilizzazioni materiali in corso", Euro 3.130.592 riguardano per Euro 1.137.500 acconti sulle due nuove carrozze Tram, la differenza attiene all'importo residuo dei costi sostenuti nei precedenti esercizi per la progettazione delle linee SIR 2-3-4-5; come indicato in relazione sulla Gestione, cui si rimanda, nell'esercizio 2015 gli amministratori hanno provveduto ad operare una svalutazione rilevando una parziale perdita durevole di valore per un'ammontare pari ad euro 450.000.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali dovuti al conferimento del ramo mobilità in Busitalia Veneto S.p.A. sono pari ad Euro 11.862.041 al netto dei fondi di ammortamento, e riguardano prevalentemente autobus, attrezzature, sistemi elettronici ed informatici.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni nelle imprese controllate (Net by Telerete Nordest S.r.l. e APS Opere e Servizi S.r.l.) che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono state valutate per un importo pari alla frazione di patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato come previsto dall'articolo 2426, n. 4, del Codice Civile.

Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato a Conto Economico. La procedura seguita è conforme a quanto indicato nel Principio contabile n. 21 "Il metodo del patrimonio netto".

Le partecipazioni in imprese collegate sono costituite dalla partecipazione del 45% nella società Busitalia Veneto S.p.A. acquisita nel 2015 a seguito della costituzione della Newco e del successivo conferimento del ramo d'azienda relativo alla mobilità. Tale partecipazione è iscritta al costo di costituzione, inclusivo degli oneri accessori relativi ai costi sostenuti per le consulenze legate all'operazione di conferimento.

Le partecipazioni in altre imprese, che costituiscono Immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Si segnala che la Società redige anche il bilancio consolidato poiché detiene partecipazioni in imprese controllate ed eccede i limiti previsti dal D.L. n. 127/1991.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Di seguito si forniscono le informazioni dettagliate delle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.913.050	-	19.992.482	23.905.532
Rivalutazioni	2.464.555	-	-	2.464.555
Svalutazioni	(3.586.780)	-	(7.490.313)	(11.077.093)
Valore di bilancio	2.790.825	-	12.502.169	15.292.994
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.012.637	-	3.012.637
Decrementi per alienazioni	-	-	(100)	(100)
Rivalutazioni	633.042	-	-	633.042
Altre variazioni	(414.214)	-	-	(414.214)
Totale variazioni	218.828	-	-	218.828
Valore di fine esercizio				
Costo	3.498.836	3.012.637	19.992.382	26.503.855
Rivalutazioni	3.002.335	-	-	3.002.335
Svalutazioni	(3.586.780)	-	(7.490.313)	(11.077.093)
Valore di bilancio	3.009.653	3.012.637	12.502.069	18.524.359

Si presenta di seguito una tabella di dettaglio di tutte le partecipazioni detenute al 31/12/2015:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio Netto	Delta valore bilancio /quota PN
Partecipazioni in imprese controllate:							
Net by Telerete Nordest S r l con sede in Padova, Via Salboro, 22/b - ITALIA	909.500	2.140.532	2.154	69,1020%	1.384.544	1.479.150	94.606
APS Opere e Servizi di Comunità S r l con sede in Padova, Via Salboro, 22/b - ITALIA	100.200	4.499.119	1.841.102	50,8980%	1.625.109	2.289.962	664.853
TOTALE	1.009.700	6.639.651	1.843.256		3.009.653	3.769.112	759.459
Partecipazioni in imprese collegate:							
Busitalia Veneto S r l con sede in Padova, via del Pescarotto, 25/27 - ITALIA	4.713.940	4.479.587	140.880	45,0000%	3.012.637	2.015.814	-996.823
TOTALE	4.713.940	4.479.587	140.880		3.012.637	2.015.814	-996.823
Partecipazione in altre imprese							
Interporto di Padova - Magazzini Generali S p A con sede in Padova - ITALIA	30.000.000	44.092.837	631.364	10,64815%	11.718.979	4.695.071	-7.023.908
Infracom Italia S p A con sede in Verona - ITALIA	85.648.000	83.452.000	-439.000	0,87568%	759.508	730.772	-28.736
Cityware Engineering S r l con sede in Padova ITALIA	118.000	571.094	97.457	2,4407%	20.000	13.939	-6.061
Farmacie Comunali di Padova S p A con sede in Padova - ITALIA	5.000.000	5.457.027	578.471	0,0200%	1.000	1.091	91
Banca Popolare Etica con sede in Padova - ITALIA	54.353.670	79.909.098	759.049	0,0056%	2.582	4.475	1.893

Pubblitecnica S.p.A. (società in fallimento) con sede in Roma - ITALIA	N D	N D	N D	1,43%	0	N D	N D
TOTALE	175.119.670	213.482.056	1.427.341		12.502.069	5.445.349	-7.056.720
Consistenza al 31/12/2015					18.524.359		

Si segnala che per le società controllate Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. i dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato delle società relativo all'esercizio 2015. Per le partecipazioni in altre imprese, i dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2015, fatta eccezione per la società Pubblitecnica S.p.A. società in fallimento.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

Si è proceduto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese controllate: Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. controllata al 69,102% e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. controllata al 50,898%.

L'applicazione di tale metodo di valutazione delle partecipate controllate ha portato ad una rivalutazione del valore della partecipazione in Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per Euro 44.269 ed una rivalutazione della partecipazione in APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. per Euro 588.773; si precisa che, tenuto conto che l'Assemblea della partecipata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. ha deliberato ai soci la distribuzione dell'utile a titolo di dividendo nella misura prevista dall'art. 9 dello Statuto vigente della controllata, si procederà nel 2015 a ridurre il valore della partecipazione ad avvenuto incasso della quota parte del dividendo spettante ad APS Holding S.p.A. (Euro 567.102).

Si segnala che nel corso del 2015 la società ha incrementato la propria quota nella società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. del 2,566% a seguito del recesso del socio Camera di Commercio di Padova, passando quindi dal 66,536% al 69,102%.

Per la partecipazione nella società Interporto Padova SpA il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto è giustificato dai plusvalori latenti nel Patrimonio immobiliare della partecipata, nonché dai risultati prospettici. In particolare la società ha considerato i piani pluriennali prodotti e messi a disposizione nel 2015 dalla partecipata che confermano il valore di carico avendo in particolare a riferimento l'ingente plusvalore di mercato (rispetto al valore contabile) della componente immobiliare pari a circa 180 milioni di euro, nonché il piano industriale 2016-2031, messo a disposizione nel 2016, che sostiene un andamento migliorativo incrementale della società.

Nella Relazione sulla gestione sono state commentate le singole partecipazioni possedute dalla Società.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro, se presenti, vengono svalutate per tener conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto con il metodo del Costo Medio Ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, ausiliarie e di consumo	2.113.156	(2.109.736)	3.420

Totale rimanenze	2.113.156	(2.109.736)	3.420
-------------------------	-----------	-------------	-------

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dall'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di inesigibilità degli stessi e, quindi, esposti al presunto valore di realizzo.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.717.349	(2.816.610)	900.739	900.739	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.771.392	(1.553.675)	1.217.717	1.217.717	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	4.098.001	4.098.001	4.098.001	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.570.788	(5.667.382)	1.903.406	1.903.406	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	187.688	(13.939)	173.749	173.749	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	420.628	(98.116)	322.512	43.082	279.430
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.261.568	(4.075.445)	186.123	186.123	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.929.413	(10.127.166)	8.802.247	8.522.817	279.430

Si segnala che i crediti sopra riportati si riferiscono a debitori operanti nel territorio nazionale. Non sussistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti verso clienti

L'ammontare dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2015 è diminuito complessivamente di Euro -2.816.610 rispetto al 31 dicembre 2014. Il valore dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari al termine dell'esercizio 2015 a Euro 248.357.

Il saldo dei crediti verso clienti è composto principalmente, dai crediti verso 13.25 S.r.l., IGPDecaux S.p.A., Intermedia S.r.l., Quadro Advertising S.r.l., Undici3 S.r.l. per complessivi Euro 386.076 per la vendita di spazi pubblicitari, dai crediti verso gli operatori telefonici H3G Italia S.p.A., IWI S.p.A., Linkem S.p.a. e Wind Telecomunicazioni S.p.A. per la locazione spazi antenne per Euro 255.113.

Nel corso del 2015 il Fondo svalutazione crediti ha avuto questa movimentazione:

Fondo di APS Holding SpA al 31/12/2014	54.053
Fondo trasferito da APS Advertising srl	195.973
Accantonamento 2015	207.566
Utilizzi per crediti causa Intermedia	- 183.908
Utilizzi per altri crediti	- 25.327
Fondo sval. crediti al 31/12/2015	248.357

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso società controllate ammontano alla data del 31 dicembre 2015 a Euro 1.217.717, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.553.675 e risultano composti dai seguenti crediti:

- credito verso la società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per complessivi Euro 198.772 relativi a crediti commerciali;
- credito verso la società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. per complessivi Euro 1.018.945 di cui per Euro 253.265 relativi a crediti commerciali e per Euro 765.680 di natura finanziaria riferiti al provento da consolidato fiscale per utilizzo da parte della consolidata delle perdite fiscali dell'Azienda, società consolidante.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso società collegate si riferiscono ai crediti verso Busitalia Veneto S.p.A. e comprendono Euro 3.735.487 prevalentemente per l'affitto delle sedi, la locazione del sistema tranviario ed il riaddebito di fatture di loro competenza, ed Euro 362.514 per pagamenti effettuati per loro conto.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso società controllanti ammontano alla data del 31 dicembre 2015 a Euro 1.903.406, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro -5.667.382 e si riferiscono ai crediti verso il Comune di Padova.

I crediti suddetti afferiscono prevalentemente al credito per la realizzazione di postazioni autovelox per Euro 1.016.320, al credito per il servizio di Accoglienza Turistica per Euro 185.885, al credito per anticipazioni per il Tram per Euro 323.847, al credito per la realizzazione del Tram "SIR 1" ed opere complementari per Euro 184.043, al credito per il servizio ausiliari della sosta per Euro 96.963, ed al credito per il service della pubblicità e campagne pubblicitarie per Euro 95.993.

Crediti tributari

Per quanto riguarda i crediti tributari sono così composti:

Crediti tributari	2015	2014
Erario c/IVA	23.083	51.791
Erario c/imposte IRAP	112.446	11.741
Erario c/imposte IRES	34.272	22.684
Altri crediti verso l'erario	3.948	101.472
Totale	173.750	187.688

I crediti tributari variano quindi principalmente per l'incremento del credito Irap e per il decremento dei crediti per accise sui carburanti.

La voce Erario c/imposte IRES accoglie i crediti IRES che saranno trasferiti al consolidato fiscale di cui la Società APS Holding S.p.A. è la consolidante.

La voce "Crediti per imposte anticipate" comprende, come previsto dal Principio Contabile n. 25 "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", le imposte anticipate in ragione della possibilità di recupero delle stesse alla luce dei dati economici previsionali positivi, come indicato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Continuità aziendale" cui si rimanda, e nel rispetto del principio di prudenza. Dette imposte si riferiscono a quei costi la cui deducibilità fiscale è rimandata ai prossimi esercizi.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile in merito alla fiscalità differita e anticipata.

APS HOLDING SPA - 2015

SITUAZIONE AL 31/12/2014					
IMPOSTE ANTICIPATE	Diff. temp.	EB. Ires 27,5%	EB. Riduz. alq.	EB. Irap 3,9%	Credito imp. ant.
Ires al 24%					
Avviamento ramo antenne da NET	924.999,00	254.374,73		36.074,96	290.449,69
Accantonamenti rischi contenz.	217.674,00	59.860,35			59.860,35
Sale & Lease back	19.977,00	5.493,68			5.493,68
Contributi associativi (x cassa)	17.757,00	4.883,18			4.883,18
Compensi ammi.ri	30.340,00	8.343,50			8.343,50
Svalutaz. imm.ni (Premialità Intermedia + Personale capitalizzato su Selvazzano)	32.168,50	-		1.254,57	1.254,57
Svalutazioni immobilizzazioni prog. SIR					
Svalutazioni immobilizzazioni monitori ADV					
Accantonam. Crediti > 0,5%/5%					
TOTALE	1.242.915,50	332.955,43		37.329,53	370.284,96
ANNO 2015					
Carichi	Diff. temp.	EB. Ires 27,5%	EB. Riduz. alq.	EB. Irap 3,9%	Credito imp. ant.
Ires al 24%					
Avviamento ramo antenne da NET					
Accantonamenti rischi contenz.	17.000,00	4.675,00			4.675,00
Sale & Lease back					
Contributi associativi (x cassa)					
Compensi ammi.ri					
Svalutaz. imm.ni (Premialità Intermedia + Personale capitalizzato su Selvazzano)					
Svalutazioni immobilizzazioni prog. SIR	450.000,00				
Svalutazioni immobilizzazioni monitori ADV	172.135,00	47.337,13		6.713,27	54.050,39
Accantonam. Crediti > 0,5%/5%	170.352,00	46.846,80			46.846,80
TOTALE	809.487,00	98.858,93		6.713,27	105.572,19
ANNO 2015					
Avviamento ramo antenne da NET	102.778,00	28.263,95	28.777,74	4.008,34	61.050,03
Accantonamenti rischi contenz.	217.674,00	59.860,35			59.860,35
Sale & Lease back	19.977,00	5.493,68			5.493,68
Contributi associativi (x cassa)	17.757,00	4.883,18			4.883,18
Compensi ammi.ri	18.811,00	5.173,03			5.173,03
Svalutaz. imm.ni (Premialità Intermedia + Personale capitalizzato su Selvazzano)	32.168,50			1.254,57	1.254,57
Svalutazioni immobilizzazioni prog. SIR					
Svalutazioni immobilizzazioni monitori ADV	34.427,00	9.467,43	4.819,78	1.342,65	15.629,86

Accantonam. Crediti > 0,5%/5%					
TOTALE	443.592,50	113.141,60	33.597,52	6.605,57	153.344,68

SITUAZIONE AL 31/12/2015

IMPOSTE ANTICIPATE	Dott temp.	IRI Ires 27,5%	IRI Riduz aliq Ires al 24%	IRI Imp 3,9%	Crediti imp. ant.
Avviamento ramo antenne da NET	822.221,00	226.110,78	- 28.777,74	32.066,62	229.399,66
Accantonamenti rischi contenz.	17.000,00	4.675,00	-	-	4.675,00
Sale & Lease back	-	-	-	-	-
Contributi associativi (X cassa)	-	-	-	-	-
Compensi ammin.	11.529,00	3.170,48	-	-	3.170,48
Svalutaz. immobili (Premialità Intermedia - Personale capitalizzato su Selvazzano)	-	-	-	-	-
Svalutazioni immobilizzazioni prog. SIR	450.000,00	-	-	-	-
Svalutazioni immobilizzazioni monitori ADV	137.708,00	37.869,70	- 4.819,78	5.370,61	38.420,53
Accantonam. Crediti > 0,5%/5%	170.352,00	46.846,80	-	-	46.846,80
TOTALE	1.608.810,00	318.672,75	- 33.597,52	37.437,23	322.512,47

Credito per imposte anticipate a fine esercizio 322.512 quota entro 12 m 43.082 quota oltre 12 m 279.430

Si precisa che sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente nell'aliquota fiscale applicata alle differenze temporanee ai sensi della L. 208/2015 che prevede la riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24% a partire dall'anno 2017.

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" ammonta alla data del 31 dicembre 2015 a Euro 186.123, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro 4.075.444.

La voce ricomprende prevalentemente, il riconoscimento dello sgravio contributivo del premio di risultato 2013 per Euro 71.038, l'importo di Euro 57.790 accreditato nel 2016 in Cassa di Risparmio del Veneto per l'estinzione a dicembre 2015 del conto corrente in Unicredit, il credito per gli incentivi GSE da ricevere per gli impianti fotovoltaici per Euro 6.564, ed Euro 32.127 per spese effettuate per l'esercizio successivo.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

La voce in esame accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2015, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio. Si precisa che la Società ha sottoscritto ed attivato da fine marzo 2012 un contratto di cash pooling con la controllata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	293.428	(135.431)	157.997
Denaro e altri valori in cassa	8.718	(8.098)	620
Totale disponibilità liquide	302.146	(143.529)	158.617

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi.

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2015 a Euro 109.967, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro 918.434. L'importo dei risconti è interamente entro i 12 mesi, salvo Euro 13.436 che sono oltre l'anno ma entro i 5 anni.

Si precisa che relativamente alla movimentazione del 2015 del conto in esame, euro 666.701 sono riferiti alla quota di risconti attivi conferiti in data 30 aprile alla partecipata Busitalia Veneto S.p.A., riferibili principalmente ai maxicanoni pagati relativi ai contratti di leasing oggetto di cessione nell'ambito dell'operazione di conferimento in Busitalia Veneto S.p.A..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	1.028.401	(918.434)	109.967
Totale ratei e risconti attivi	1.028.401	(918.434)	109.967

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito, comuni a due o più esercizi, la cui manifestazione numeraria e/o documentale è anticipata o posticipata rispetto alla loro competenza economica.

Non sono presenti ratei e/o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del Patrimonio netto, quelle riferite all'esercizio 2015 sono riportate nella tabella che segue, mentre per quanto riguarda l'anno precedente 2014 l'unica movimentazione è il riporto a nuovo della perdita d'esercizio 2013 di 3.967.774 euro, come da verbale dell'assemblea dei soci della società.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	49.702.136	-	-	49.702.136
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.466.856	-	-	1.466.856
Riserva legale	1.141	-	-	1.141
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	8	-	-	8
Riserva avanzo di fusione	113.587	-	-	113.587
Varie altre riserve	565.398	-	-	565.398
Totale altre riserve	678.993	-	-	678.993
Utili (perdite) portati a nuovo	(16.075.490)	(2.456.454)	-	(18.531.944)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.456.454)	1.187.905	(1.187.905)	(1.187.905)
Totale patrimonio netto	33.317.182	(1.268.549)	(1.187.905)	32.129.277

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	49.702.136	capitale	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.466.856	capitale	copertura perdite
Riserva legale	1.141	utili	copertura perdite
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	8		
Riserva avanzo di fusione	113.587	capitale	copertura perdite
Varie altre riserve	565.398	capitale	copertura perdite
Totale altre riserve	678.993		
Utili portati a nuovo	(18.531.944)		
Totale	33.317.182		

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2015 a Euro 49.702.136 diviso in 6.212.767 azioni da Euro 8,00 nominali cadauna.

La compagine sociale al 31 dicembre 2015 è riportata nella tabella sottostante.

SOCI	N. AZIONI	VALORE AZIONI	CAPITALE	CAPITALE IN %
------	-----------	---------------	----------	---------------

Comune di Padova	4.672.966	8,00	37.383.728,00	75,215536%
Finanziaria APS S.p.A.	1.539.176	8,00	12.313.408,00	24,774404%
Comune di Vigonza	625	8,00	5.000,00	0,010060%
TOTALE	6.212.767		49.702.136,00	100%

Come richiesto dall'articolo 2427 n. 7-bis) del Codice Civile, il Capitale Sociale è fiscalmente interamente composto in base alla disciplina del DPR n. 917/86 da capitale sottoscritto.

Il fondo di riserva sovrapprezzo azioni ammonta a Euro 1.466.856 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La riserva legale alla data del 31 dicembre 2015 ammonta Euro 1.141 ed è stata costituita mediante l'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2011 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2012.

La voce altre riserve ammonta al 31 dicembre 2015 a Euro 678.993 e accoglie:

- Riserva per ammortamenti anticipati di complessivi Euro 565.398 effettuati nell'anno 2001 dall'ex Azienda Padova Servizi.
- Riserva da Avanzo di fusione per Euro 113.587 derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società controllata A.P.S. Parcheggi S.r.l. avvenuta ancora nell'esercizio 2008;
- Riserva da aumento Capitale sociale di Euro 8.

Le perdite portate a nuovo comprendono le perdite rilevate in precedenti periodi. La variazione, rispetto all'esercizio scorso, è dovuta alla destinazione della perdita 2014 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti.

Si precisa che la quota del Patrimonio Netto distribuibile civilisticamente al 31/12/2015 è pari a zero.

La società per effetto delle perdite cumulate, si trova nella fattispecie prevista dall'articolo 2446 del Codice Civile, come già indicato in Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In particolare la voce degli "Altri fondi" pari a complessivi 17.000 euro accoglie specifici accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti di natura tale da non essere, allo stato attuale, definibili nell'importo e nella data di insorgenza.

Più specificatamente è ricompreso un fondo per rischi e vertenze con il personale per Euro 17.000 a fronte di oneri presunti derivanti da vertenze di lavoro intentate dal personale.

La movimentazione in corso d'anno ha visto utilizzi del fondo per 367.064 euro, con il permanere nel fondo del solo residuo di 17.000 euro.

L'ulteriore movimentazione del fondo per 340.000 euro è dovuta ad un accantonamento effettuato per il ramo d'azienda mobilità, poi conferito alla partecipata Busitalia Veneto S.p.A. in data 30 aprile 2015.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	384.064	384.064
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	340.000	340.000
Utilizzo nell'esercizio	(367.064)	(367.064)
Altre variazioni	(340.000)	(340.000)
Totale variazioni	367.064	367.064
Valore di fine esercizio	17.000	17.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

La riforma della previdenza complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con il D. Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e con i relativi decreti attuativi, ha introdotto modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione di quanto di competenza. In particolare, il lavoratore ha potuto scegliere di indirizzare il proprio T.F.R. a fondi pensionistici oppure di mantenerlo in azienda, la quale poi lo riversa in un conto di tesoreria presso l'I.N.P.S.. Il fondo T.F.R. al 31/12/2015 è quindi esposto al netto di quanto destinato al Fondo di Tesoreria I.N.P.S., mentre l'importo degli utilizzi comprende anche quanto destinato ai fondi di pensione complementare.

Fondo TFR al 31/12/2014	8.391.637
Accantonamento 2015	410.763
Fondo TFR conferito a Busitalia Veneto S.p.A.	-8.038.461
Fondo TFR incorporato da APS Advertising srl	94.131
Utilizzi del Fondo TFR 2015	-651.230
Fondo TFR al 31/12/2015	206.840

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.391.637
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	410.763
Utilizzo nell'esercizio	(651.230)
Altre variazioni	(7.944.230)
Totale variazioni	(6.882.237)
Valore di fine esercizio	206.840

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	24.337.769	(1.262.467)	23.075.302	6.426.844	16.648.458	13.253.452
Debiti verso fornitori	6.745.699	(4.813.181)	1.932.518	1.932.518	-	-
Debiti verso imprese controllate	7.815.550	533.589	8.349.139	8.349.139	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	4.940.678	4.940.678	4.940.678	-	-
Debiti verso controllanti	1.565.265	(66.574)	1.498.691	1.498.691	-	-
Debiti tributari	591.432	(544.373)	47.059	47.059	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.041.708	(986.043)	55.665	55.665	-	-
Altri debiti	3.614.067	(3.252.902)	361.165	361.165	-	-
Totale debiti	45.711.490	(5.451.273)	40.260.217	23.611.759	16.648.458	13.253.452

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2015 a Euro 4.210.252, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro 596.185.

Debiti verso banche e istituti di credito

I Debiti verso istituti di credito ammontano a complessivi Euro 23.075.302, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro -1.262.467 e sono costituiti da debiti verso istituti di credito per conti correnti e finanziamenti a breve per complessivi Euro 5.621.624 e mutui correnti per Euro 17.453.678.

Si segnala che sul mutuo sottoscritto nel 2007 è iscritta un'ipoteca di primo grado di Euro 18.000.000 a favore degli Istituti eroganti sul complesso immobiliare di Via Salboro (PD). Nel 2010 è stato erogato un mutuo integrativo di Euro 1.600.000 destinato all'ampliamento della sede di Via Salboro con estensione delle garanzie ipotecarie già concesse per l'ulteriore importo di Euro 3.200.000 mediante iscrizione di ipoteca di secondo grado. Si segnala, inoltre, che sul mutuo concesso a marzo 2008 di Euro 9.000.000 è iscritta un'ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Rismondo (PD) per Euro 18.000.000.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori rappresentano la voce riassuntiva dei debiti per forniture alla chiusura dell'esercizio ed ammontano a Euro 1.932.518 con una variazione rispetto all'esercizio precedente pari a Euro -4.813.181.

Il saldo dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2015 è composto principalmente dal debito verso Acegasapsamga S.p.A. per Euro 104.856 per utenze e locazione spazi antenne, dal debito verso Adver s.a.s. per Euro 63.378 per il servizio di affissioni, dal debito verso Data Management S.p.a. per Euro 10.081 per l'elaborazione delle paghe, dal debito verso Elettrotecnica B.C.G. S.r.l. per Euro 55.660 per la fornitura di corpi illuminati e manutenzioni elettriche, dal debito verso Forpress S.r.l. per Euro 25.584 per stampe pubblicitarie, dal debito verso KPMG S.p.A. per Euro 29.371 per l'attività di revisione legale, dal debito verso NewTL s.a.s. per Euro 682.500 quale anticipo sull'acquisto di due convogli tranviari, dal debito verso Stefanelli S.p.A. per Euro 143.863 relativo al saldo forniture di

autobus, dal debito verso Unicredit Leasing S.p.A. per Euro 299.586 relativo al leasing di autobus e mezzi per il non ancora perfezionato subentro allo stesso da parte di Busitalia Veneto S.p.A., dal debito verso Vodafone Italia S.p.A. per Euro 23.527 per servizi di telefonia, e dal debito verso il Collegio Sindacale per Euro 23.238 per competenze non ancora saldate.

Debiti verso Imprese controllate

La voce in esame alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 8.349.139 e risulta composta dai seguenti debiti:

- debito verso la società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per complessivi Euro 264.191 di cui per Euro 257.415 relativi a debiti commerciali e per Euro 6.776 di natura finanziaria relativi al trasferimento del saldo IRES per ritenute subite a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale nel rispetto delle norme tributarie in materia e interessi passivi su un deposito cauzionale.
- debito verso la società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. per complessivi Euro 8.084.948 di cui per Euro 1.144 relativi a debiti commerciali, per Euro 8.008.812 di natura finanziaria relativo al debito da cash pooling per il contratto sottoscritto con la controllata, e per Euro 74.992 di natura finanziaria relativi al trasferimento del saldo IRES per ritenute subite a seguito dell'adesione al Consolidato fiscale nel rispetto delle norme tributarie in materia e interessi passivi su cash pooling.

Debiti verso Imprese controllanti

La voce in esame alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.498.691 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro -66.574.

Il titolo accoglie i debiti verso l'Ente controllante Comune di Padova, riferiti al debito per canone di concessione spazi pubblicitari per Euro 1.493.829, e al debito per oneri rimozione e custodia veicoli per Euro 4.862.

Debiti verso Imprese collegate

La voce in esame alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 4.940.677 e si riferisce a debiti verso la società Busitalia Veneto S.p.A. prevalentemente per il canone concessione pubblicità dinamica per Euro 652.236, per l'una tantum rinnovo C.C.N.L. riguardante i dipendenti conferiti per Euro 316.878, per rimborso utenze per Euro 70.981, per incassi di loro competenza per Euro 3.063.027 introitati provvisoriamente presso i nostri istituti bancari nell'attesa del perfezionamento da parte loro dell'apertura dei nuovi rapporti di conto corrente, e per l'ultima tranche di aumento del capitale sociale per Euro 786.060 versata nel 2016.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così composti:

Debiti tributari	2015	2014
Erario c/IVA	10.798	10.798
Erario c/imposte IRAP	-	-
Erario c/ritenute d'acconto	36.261	580.634
Erario c/imposta sostitutiva T.F.R.	-	-
Totale	47.059	591.432

I debiti tributari si riducono di 544.373 euro principalmente a causa della riduzione delle ritenute d'acconto da versare a seguito della riduzione del personale conferito unitamente al ramo d'azienda della mobilità a Busitalia Veneto S.p.A. il 30 aprile 2015.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio è pari a Euro 55.665, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro -986.043, ed accoglie i debiti verso i sotto elencati enti:

	2015	2014
Debiti verso INPS	40.718	952.312
Debiti verso INAIL	250	-
Fondo Priamo	3.745	64.169
Previdai	5.169	11.424
Inpdap	3.544	9.529
Altri debiti previdenziali	2.239	4.274
Totale	55.665	1.041.708

Altri debiti

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio è pari a Euro 361.168, registrando una variazione di Euro -3.252.899 rispetto all'esercizio precedente e comprende prevalentemente i debiti verso i dipendenti per Euro 151.831 e depositi cauzionali di terzi per Euro 143.748.

Ratei e risconti passivi

Sono stati iscritti secondo i criteri della competenza economica.

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2015 a Euro 28.630.058, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro -11.138.343, ed è così composta:

3.170.272 euro entro 12 mesi
 10.820.572 euro oltre 12 mesi ed entro 5 anni
 14.639.214 euro oltre 5 anni

I risconti citati sono relativi ai contributi in conto impianti riscontati in base all'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali relative, e riguardano prevalentemente le infrastrutture del Tram e le carrozze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	39.768.401	(11.138.343)	28.630.058
Totale ratei e risconti passivi	39.768.401	(11.138.343)	28.630.058

Rappresentano oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Informativa relativa ai CONTI D'ORDINE

Le fidejussioni e le garanzie similari sono iscritte al valore nominale delle garanzie rilasciate a terzi. Gli impegni finanziari per contratti di leasing sono iscritti al valore nominale dei residui canoni a scadere.

In particolare, il titolo ricomprende una fideiussione sottoscritta a fine giugno 2011 a favore di un Istituto di credito per Euro 3.500.000 nell'interesse della società controllata APS Opere e Servizi S.r.l. a garanzia del contratto di mutuo sottoscritto a suo tempo da APS Holding S.p.A. per la costruzione dell'impianto fotovoltaico trasferito mediante conferimento alla controllata a fine 2010.

Le fideiussioni verso altre imprese sono emesse a favore del Comune di Selvazzano Dentro per euro 50.000 per la concessione per l'installazione di impianti di affissione.

Gli impegni assunti dalla Società riguardano i canoni residui dei contratti di leasing.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

I Ricavi ed i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono scritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione e conclusione della relativa prestazione. I dividendi da partecipazioni sono generalmente iscritti nell'esercizio di competenza.

I contributi pubblici sono rilevati, indipendentemente dalla data dell'incasso, quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte e che essi saranno ricevuti.

I contributi ottenuti a fronte di specifiche spese sono accreditati a Conto Economico con un criterio sistematico negli esercizi necessari a contrapporli alle spese correlate.

I contributi ottenuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono (contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La variazione intervenuta nell'esercizio è commentata nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

I costi in esame sono correlati al punto A del conto economico (Valore della produzione) e sono commentati e dettagliati nella Relazione sulla gestione.

La svalutazione dei crediti è stata effettuata considerando il valore di presumibile realizzo degli stessi crediti.

Si segnala inoltre che nel corso del 2014 è avvenuto un incidente sulla linea tranviaria che ha comportato costi di manutenzione ordinaria di ripristino della funzionalità della carrozza per circa 286.000 euro di competenza del 2014 ed altri circa 9.000 euro che sono stati stanziati a bilancio 2015.

Proventi e oneri finanziari

Scomposizione voce C17	2015	2014	differenza
Interessi passivi a società del gruppo	125.121	35.559	89.562
Interessi passivi bancari su c/c	723.878	974.549	- 250.671
Interessi passivi su mutui	95.864	142.813	- 46.949
Interessi passivi di mora	381	561	- 180
Interessi passivi diversi	-	-	-
Altri Interessi passivi bancari su c/c	-	-	-
Totale	945.244	1.153.482	- 208.238

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce accoglie le rivalutazioni e le svalutazioni delle attività finanziarie comprese nell'attivo che costituiscono componenti positivi e negativi di reddito. In particolare, come indicato nella voce dell'attivo Immobilizzazioni Finanziarie, la Società ha proceduto nell'esercizio 2015 alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate (Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.) adottando il metodo del patrimonio netto secondo le indicazioni del Principio contabile n. 21.

L'applicazione di tale metodo, come già riportato nel paragrafo di commento alle Immobilizzazioni Finanziarie, ha determinato una rivalutazione per Euro 588.773 riferito alla controllata APS Opere e Servizi S.r.l. ed una rivalutazione per Euro 44.269 riferito alla controllata Ne-t (by telerete nordest) s. r.l., per un totale di 633.042 euro di rivalutazione.

Proventi e oneri straordinari

Per quanto riguarda i proventi straordinari la voce ricomprende l'importo di 1.105.787 euro costituito dalla plusvalenza emergente dall'operazione straordinaria di conferimento del ramo aziendale della mobilità alla partecipata Busitalia Veneto S.p.A. concretizzatosi in data 30 aprile 2015.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

La Società ha aderito per il triennio 2013-2015, quale società consolidante, al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (D.P.R. n. 917/86) e determina, insieme alle società consolidate (Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.), un'unica base imponibile con possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione di gruppo.

Si rimanda al paragrafo inerente i crediti per il prospetto esplicativo delle imposte anticipate iscritte a bilancio.

Si presenta di seguito la tabella in cui viene fornita la riconciliazione tra il carico d'imposta teorico e quello effettivamente registrato, secondo l'OIC 25, paragrafo 96.

	APS Holding S.p.A.
Reddito netto	- 1.187.905
IRAP	
Aliquota	27,50%
Imposte teoriche	-
aum perm	- 809.487
aum temp	809.487
diminuz. perm	- 396.587
diminuz temp.	396.587
Imponibile fiscale	- 1.187.905
Imposte correnti	-
Imposte anticipate	47.880
Imposte differite	-
Carico d'imposta effettivo	47.880
IRAP	
Diff. base imp IRES-IRAP	8.988.527
Aliquota	3,90%
Imposte teoriche	304.224
aum perm	6.790
aum temp.	
diminuz. perm.	- 70.384
diminuz temp.	134.947
Imponibile fiscale	7.742.849
Imposte correnti	-
Imposte anticipate	- 108
Imposte differite	-
Carico d'imposta effettivo	- 108
IRES + IRAP	
Imposte correnti	-
Imposte anticipate	47.772
Imposte differite	-
Carico d'imposta effettivo	47.772

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.187.905)	(2.456.454)
Imposte sul reddito	(717.908)	(388.928)
Interessi passivi/(attivi)	(928.349)	(1.148.213)
(Dividendi)	(59)	(9)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.105.787)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(3.940.002)	(3.993.604)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.050.783	83.275
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.085.927	6.226.256
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	622.135	93.253
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(633.042)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.125.783	6.402.784
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.185.781	2.409.180
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	89.967	4.094
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	812.663	(752.530)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	305.790	(68.589)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(187.159)	222.829
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(3.354.131)	(794.536)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	5.821.603	1.876.848
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.488.733	488.116
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.674.514	2.897.296
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(894.236)	(1.210.694)
(Imposte sul reddito pagate)	(110.144)	(282.244)
Dividendi incassati	414.267	229.923
(Utilizzo dei fondi)	(1.018.294)	(107.446)
Totale altre rettifiche	(1.608.407)	(1.370.461)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.066.107	1.526.835
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(3.259.753)	(4.688.314)
Flussi da disinvestimenti	1.625.138	1.330.597
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(368.586)	(169.182)
Flussi da disinvestimenti	423.347	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(1.618.540)	-
Flussi da disinvestimenti	-	1.613.389
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	-	(270.000)

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	251.225	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.947.169)	(2.183.510)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(407.644)	1.295.214
(Rimborso finanziamenti)	(854.823)	(847.417)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.262.467)	447.797
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(143.529)	(208.878)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	302.146	511.024
Disponibilità liquide a fine esercizio	158.617	302.146

Come gli schemi di bilancio, anche il rendiconto finanziario 2015 è difficilmente comparabile rispetto a quello dell'esercizio 2014 a causa delle operazioni straordinarie di incorporazione di APS Advertising srl e soprattutto a causa del conferimento del ramo d'azienda afferente la mobilità a favore della partecipata Busitalia Veneto S.p.A. a far data dal 30 aprile 2015.

Si precisa che nel Rendiconto Finanziario nel rigo "Altri decrementi (incrementi) del capitale circolante netto" è accolta, tra le varie voci, anche la disponibilità liquida di 316.826 euro conferita a Busitalia Veneto S.p.A..

Nota Integrativa Altre Informazioni

Sono stati stipulati contratti derivati nell'ambito della politica di gestione del rischio conseguente a variazioni nei tassi di interesse o nei tassi di cambio, valutando che i relativi rischi possano essere adeguatamente coperti. I differenziali di interessi da pagare o incassare sugli Interest Rate Swap sono imputati a Conto Economico per competenza per tutta la durata del contratto. Le operazioni non identificabili come di copertura vengono iscritte al fair value contabilizzando a Conto Economico le eventuali perdite o utili derivanti da variazioni dello stesso fair value alla data di bilancio.

La Società ha in essere un contratto di Interest Rate Swap stipulato per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

Si tratta di un contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. 10782590) stipulato con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2015 è pari a Euro 10.101.093.

Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Mark to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2015 una perdita di Euro 1.910.973. Il presunto esborso massimo in caso di smobilizzo è di 2.005.145 euro. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato: IRS (interest rate swap)

Finalità (trading o copertura): Copertura

Valore nozionale al 31/12/2015: Euro 10.101.093

Mark to Market: Euro -1.910.973

Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: Euro -2.005.145

Con riferimento alle operazioni infragrupo si precisa che:

§ le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;

§ non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa ed i tassi d'interesse e le condizioni applicate, attive e passive, nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

Relativamente ai beni strumentali oggetto di leasing finanziario è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio con il metodo patrimoniale.

A settembre 2009, la Società aveva sottoscritto un contratto di leasing (data di avvio della locazione il 02/09/2010 – data termine 02/09/2018) per l'installazione di un impianto fotovoltaico nella sede legale di Via Rismondo (PD). Il bene è stato attivato a settembre 2010.

A marzo 2011, la Società ha sottoscritto un altro contratto di leasing (data di avvio della locazione il 20/04/2011 – data termine 20/04/2019) per l'installazione di un impianto fotovoltaico nella sede amministrativa di Via Salboro (PD). Il bene è stato attivato ad aprile 2011.

Gli altri contratti di leasing consultabili dal bilancio del precedente esercizio sono stati conferiti alla partecipata Busitalia Veneto S.p.A. in quanto relativi al ramo d'azienda oggetto dell'operazione straordinaria già commentata.

Secondo quanto raccomandato dal documento OIC 1, si riportano nel seguito le informazioni relative alla contabilizzazione di tali contratti di leasing in essere al 31/12/2015 con il metodo finanziario.

STATO PATRIMONIALE	MPS fot. Rism.	MPS fot. Salb.	TOTALE
A) Attivo			
Beni in leasing al 31 dicembre 2014 al netto degli amm.ti complessivi	69.465	59.937	129.402
+ Beni acquisiti in leasing nell'esercizio	-	-	-
- Beni riscattati nel corso dell'esercizio	-	-	-
- Quote di ammortamento dell'esercizio	- 11.367	- 7.875	- 19.242
Beni in leasing al 31 dicembre 2015 al netto degli amm.ti complessivi	58.098	52.062	110.160
- risconto attivo maxicanone	- 6.256	- 7.166	- 13.422
B) Passivo			
Debiti impliciti per operazioni di leasing al 31 dicembre 2014	53.452	40.155	93.607
+ Debiti per beni acquisiti in leasing nell'esercizio	-	-	-
- Debiti per beni riscattati nel corso dell'esercizio	-	-	-
- Rimborso quote capitali nell'esercizio	- 13.350	- 8.387	- 21.737
Debiti impliciti per beni in leasing al 31 dicembre 2015	40.102	31.768	71.870
- risconti passivi plusvalenza			-
C) Effetto complessivo lordo al 31 dicembre 2015			
Rilevazione effetto fiscale	- 3.686	- 4.122	- 7.809
D) Effetto sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2015			
	8.053	9.006	17.060
CONTO ECONOMICO			
Storno canoni leasing	17.190	11.964	29.155
Storno quota plusvalenza	-	-	-
Rilevazione degli Oneri Finanziari	- 1.414	- 1.314	- 2.728
Rilevazione delle quote di ammortamento:			-
- su contratti in essere	- 11.367	- 7.875	- 19.242
- su beni riscattati			-
Effetto sul Risultato prima delle imposte	4.410	2.775	7.185
Rilevazione effetto fiscale	- 1.385	- 871	- 2.256
Effetto sul risultato d'esercizio	3.025	1.904	4.929

La società non ha patrimoni destinati a specifici affari.

Dati sull'occupazione

Il personale della società ha avuto in media la numerosità espressa nella tabella sottostante. Si specifica che l'organico al 31/12/2015 è di 26 unità, mentre l'organico ad inizio anno superava le 500 unità. La variazione è dovuta al conferimento del ramo d'azienda della mobilità alla partecipata Busitalia Veneto S.p.A. ed alla incorporazione a far data dal 1° gennaio della controllata Aps Advertising srl.

In particolare a seguito della cessione del ramo d'azienda a Busitaliaveneto S.p.A. sono passati 497 dipendenti, mentre dall'azienda Aps Advertising srl sono passati 4 dipendenti il 01/07/2015 e al 14/07/2015 è stato assunto un'ulteriore dipendente.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	21
Operai	150
Totale Dipendenti	180

Compensi amministratori e sindaci

Si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci di competenza 2015.

	Valore
Compensi a amministratori	70.204
Compensi a sindaci	84.830
Totale compensi a amministratori e sindaci	155.034

Compensi revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante alla società di revisione di competenza 2015 è di euro 25.075.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come richiesto dall'art. 2427, punto 17, 18 e 19 del Codice Civile si segnala che la Società ha emesso unicamente azioni ordinarie del valore di Euro 8,00. La Società non ha emesso titoli o valori simili.

Titoli emessi dalla società

Come richiesto dall'art. 2427, punto 17, 18 e 19 del Codice Civile si segnala che la Società ha emesso unicamente azioni ordinarie del valore di Euro 8,00. La Società non ha emesso titoli o valori simili.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova. Come richiesto dall'attuale normativa in materia si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Padova al 31 dicembre 2015 raffrontati con l'anno precedente:

	2015	2014
Attivo		
Immobilizzazioni	1.040.885.164	1.073.807.931
Attivo circolante	221.044.956	184.106.797

Ratei e risconti	13.849.016	9.203.821
Totale attivo	1.275.779.136	1.267.118.549
Conti d'ordine		
Opere da realizzare	33.896.483	64.947.741
Beni di terzi	32.134.177	32.313.815
Totale conti d'ordine	66.030.660	97.261.556
Passivo		
Patrimonio netto	826.361.899	796.078.642
Conferimenti	296.121.276	307.095.009
Debiti	153.295.961	163.944.898
Ratei e risconti	-	-
Totale Passivo	1.275.779.136	1.267.118.549
Conti d'ordine		
Impegni per opere da realizzare	33.896.483	64.947.741
Beni di terzi	32.134.177	32.313.815
Totale conti d'ordine	66.030.660	97.261.556
Conto economico		
Proventi della gestione	256.695.486	248.742.853
Costi della gestione	249.062.238	232.449.356
Proventi e oneri da aziende partecipate	7.201.310	10.647.769
Proventi e oneri finanziari	- 3.515.838	- 4.056.850
Proventi e oneri straordinari	18.964.537	4.245.667
Risultato economico dell'esercizio	30.283.257	27.130.083

Nota Integrativa parte finale

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(dr. Paolo Rossi)

"Il sottoscritto Rag. Renzo Pedron, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la presente Relazione accompagna il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 che si chiude con una perdita di esercizio pari a € 1.187.905.

L'esercizio 2015, come evidenziato anche in Nota Integrativa, è stato un esercizio di svolta per la società, in ragione di due operazioni straordinarie di particolare rilevanza che ne hanno modificato profondamente la struttura. La prima è l'operazione di incorporazione della controllata al 100% APS Advertising S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 2015, operazione già citata nel precedente Bilancio 2014. Questa operazione scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo all'incorporante delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalla società controllata nonché, per effetto della riorganizzazione societaria, di ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari a cui si associano alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle due precedenti.

La seconda operazione straordinaria intervenuta nel corso del 2015 è stata il conferimento del ramo aziendale afferente la mobilità alla società neo-costituita - ed ora partecipata al 45% - Busitalia Veneto S.p.A. concretizzatosi il 30 aprile 2015, che ha avuto un impatto notevolmente più rilevante sulla struttura aziendale. L'operazione di conferimento dei rami d'azienda mobilità afferenti ad APS Holding S.p.A. e Busitalia – SITA Nord S.r.l. in "Busitalia Veneto S.p.A.", attraverso la materiale concentrazione delle attività di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano insistenti nel medesimo bacino di utenza della Provincia di Padova e Rovigo, costituisce la via più breve e immediata per il conseguimento di benefici quali:

- risparmi di esercizio da economie di scala;
- consistente miglioramento del servizio di trasporto grazie alla sua riorganizzazione;
- l'integrazione tariffaria.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale di conferimento:

SITUAZIONE PATRIMONIALE RAMO TPL	RAMO TPL 30/04/2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	520.799,13
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.862.040,66
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	100,00
RIMANENZE	1.720.979,44
CLIENTI	2.817.728,39
CREDITI VS GRUPPO	5.203.601,83
CREDITI TRIBUTARI	51.597,84
CREDITI VS ALTRI	8.190.564,97
DEPOSITI BANCARI	308.475,29
CASSA	8.350,72
RATEI ATTIVI	-
RISCONTI ATTIVI	666.701,48
BENI IN LEASING	6.634.560,98
ATTIVO PATRIMONIALE	17.998.998,94
FONDI RISCHI	340.000,00
TFR	14.836.396,62
BANCHE	-
FORNITORI	5.061.089,33
DEBITI VS GRUPPO	919.938,18
DEBITI TRIBUTARI	-
DEBITI VS ISTITUTI DI PREV E SIC	-
ALTRI DEBITI	4.368.263,89
RATEI PASSIVI	-
RISCONTI PASSIVI	7.917.376,92
DEBITI VS LEASING	4.747.415,76
FONDO IMPOSTE	496.443,26
PASSIVO PATRIMONIALE	17.998.998,94
VALORE PATRIMONIALE NETTO	0,00
VALORE PATRIMONIALE NETTO CONTABILE	80.876,98
TOTALE A PASSIVO	17.998.998,94

Il valore contabile netto del ramo d'azienda conferito è stato pari a 1.007.210 euro.
L'operazione societaria in esame ha generato una plusvalenza straordinaria di 1.105.787 euro.

Per quanto riguarda la parte ordinaria del Conto Economico per l'esercizio 2015, il valore ed i costi della produzione ammontano rispettivamente a € 22.131.471 (- 55,73% rispetto al 2014) ed a € 24.847.711 (- 50,69% rispetto al 2014), le cui variazioni sono da ricondursi all'effetto delle operazioni straordinarie sopra descritte.

Il Consiglio ha pertanto recepito il risultato pro-quota della controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. che ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di € 2.154, ed il risultato positivo pro-quota della controllata APS Opere e Servizi S.r.l. che ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di € 1.841.102.

La Vostra Società, in continuità con gli esercizi precedenti ha iscritto in bilancio le partecipazioni in società controllate, adottando la valutazione al patrimonio netto, come previsto dai principi contabili, ed in continuità con i precedenti esercizi. Tale operazione ha portato all'iscrizione di un maggior valore di € 588.773 per APS Opere e Servizi S.r.l., e di € 44.269 per Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. la cui percentuale di possesso è passata dal 66,54 del 2014 al 69,10 del 2015.

La perdita di esercizio di APS Holding S.p.A. al 31.12.2015 ammonta a € 1.187.905 che, sommata alle perdite pregresse maturate sino al 31.12.2014 porta ad un importo di perdita complessivo pari a € 19.719.849. Tale importo eccede il terzo del capitale sociale aumentato delle riserve.

Il Consiglio invita i Signori Soci a rinviare tale perdita all'esercizio successivo, ed a prendere gli opportuni provvedimenti considerando le riserve in essere ed anche le risultanze del budget che prevede un miglioramento del risultato per il 2016.

PRINCIPALI MOTIVAZIONI DELLA PERDITA DI ESERCIZIO AL 31.12.2015

Il Consiglio di Amministrazione ritiene doveroso informare i Soci sulle poste straordinarie che hanno contribuito al risultato negativo di APS Holding S.p.A., in particolare le poste non ricorrenti e passive straordinarie che hanno concorso in modo sostanziale alla determinazione di tale risultato.

Ai fini del perfezionamento del conferimento del ramo mobilità in Busitalia Veneto S.p.A., le parti hanno condiviso l'iscrizione tra le poste di APS Holding S.p.A. di un fondo per la manutenzione straordinaria degli autobus, per € 340.000, e di un altro, di € 300.000, per la svalutazione degli articoli di magazzino a basso utilizzo.

Sempre in riferimento alle poste conferite in Busitalia Veneto S.p.A, si è provveduto al riconoscimento dei crediti non più esigibili per le tessere agevolate 2013 per € 52.867, e del conguaglio dei crediti stanziati al 30.04.15 verso i comuni limitrofi per € 26.748.

Inoltre, nel corso del mese di novembre 2015 è stato siglato a livello nazionale l'accordo per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri che ha comportato una corresponsione a Busitalia Veneto S.p.A di € 316.878, corrispondenti alla quota fino al 30.04.15 per i dipendenti conferiti.

Con l'incorporazione di APS Advertising S.r.l., tra le immobilizzazioni materiali di APS Holding S.p.A. sono stati iscritti n. 70 monitor, installati su alcuni autobus, acquistati nel 2007 per € 650.000. Dal 2008 al 2012 gli stessi sono stati oggetto di un contratto di concessione con la società installatrice per € 30.000 annui e negli anni successivi i ricavi non hanno mai superato gli € 9.600 annui circa; risulta evidente che a fronte di un importante investimento iniziale, non sono maturati ricavi sufficienti al rientro dello stesso. L'attuale C.d.A. di APS Holding S.p.A. ha valutato la possibilità di rimuoverli e di reimpiegarli, ma questa soluzione non si è rivelata percorribile in quanto lo smontaggio degli stessi sarebbe stato eccessivamente oneroso. Si è quindi proceduto, oltre all'ammortamento ordinario di € 34.427, con la totale svalutazione dell'immobilizzazione in esame per il valore residuo a bilancio, pari a € 172.135.

Nel corso del mese di novembre 2015 si è conclusa la transazione con il cliente Intermedia S.r.l., già agente di APS Advertising S.r.l., per il riconoscimento dei crediti commerciali vantati che ha generato una sopravvenienza passiva di € 275.543. L'attuale C.d.A. non ha potuto far altro che prendere atto della grave situazione preesistente e provvedere a limitare al massimo le perdite, con la conseguenza che un importo di € 300.000 è stato comunque recuperato.

Nei precedenti esercizi APS Holding S.p.A. ha iscritto tra le immobilizzazioni in corso i progetti per le linee SIR 2-3-4-5 per complessivi € 2.500.000 circa. Nel corso del mese di Maggio 2016 l'Amministrazione Comunale con delibera 238/2016, ha espresso il proprio indirizzo circa la rete di trasporto SIR, indicando l'abbandono della tipologia tranviaria a favore di tecnologie più flessibili e meno impattanti quali i sistemi filoviari di ultima generazione.

L'assetto della rete non viene modificato, semmai il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) ne prevederà l'ampliamento sulla base della conservazione delle principali linee di forza esistenti, che potranno essere estese e ramificate secondo gli sviluppi urbani in programmazione.

La predetta delibera incarica la Società alla redazione di uno studio applicativo finalizzato all'adozione delle accennate tecnologie innovative filoviarie alla rete, tenendo in considerazione gli studi già effettuati in materia, con il conseguente sostanziale mantenimento dell'impianto progettuale primario, cui applicare la conversione da modalità tranviaria a filoviaria.

L'attività progettuale così sviluppata, confluirà negli strumenti programmatori propedeutici alla formazione del piano triennale delle opere pubbliche, con conseguente inserimento nello stesso, qualora compatibile con le risorse finanziarie reperibili.

In attuazione del succitato indirizzo, APS Holding S.p.A., soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Padova, ha svolto una verifica generale degli attuali studi progettuali per valutarne la fruibilità nell'ambito della diversa soluzione prospettata. Tali studi riguardano infatti la progettazione preventiva finalizzata alla definizione dell'assetto urbanistico, della viabilità e degli impatti ambientali. Sulla base di tale verifica ha ritenuto di dover svalutare i progetti SIR esistenti per la parte non più fruibile degli stessi, ovvero la realizzazione di un filobus rispetto ad un mezzo a rotaia, mantenendo in essere tutti gli studi urbanistici, trasportistici, viabilistici ed ambientali esistenti, nonché l'impianto generale del sistema a rete; l'importo di tale svalutazione a seguito di un'analisi redatta dal Direttore Generale della società ed esperto del settore, è risultata essere di € 450.000.

Infine la società ha accantonato prudentemente € 207.566 per svalutazione di alcuni crediti, a seguito di un'analisi specifica effettuata ai fini di una stima aggiornata del valore di presunto realizzo degli stessi.

LA SOCIETÀ – ASSETTO SOCIETARIO – ASSETTO DEI SERVIZI

Nel corso del 2015 APS Holding S.p.A, a seguito delle operazioni straordinarie sopra citate, ha diminuito il personale dipendente da 526 unità a 17 unità al 31.12.15..

L'Assemblea dei Soci del 12 novembre 2015, a seguito delle dimissioni del Consigliere e Vice-presidente Prof. Ludovico Mazzaroli, ha nominato il nuovo Consigliere Avv. Gregorio Cavalla.

La Società ha eseguito le prescrizioni normative in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle aziende pubbliche, pubblicando sul sito Internet www.apsholding.it tutte le informazioni pubbliche prescritte dalle norme vigenti.

Alla data del 31 dicembre 2015 i principali servizi affidati ad APS Holding S.p.A. ed alla controllata APS Opere e Servizi S.r.l. sono i seguenti:

- Affidamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità commerciale;
- Affidamento del servizio di informazione ed assistenza turistica ;
- Affidamento della gestione del sistema informativo per il controllo del traffico e la rilevazione della velocità istantanea sulla tangenziale di Padova ;
- Affidamento del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali da parte del Comune di Padova (contratto rinnovato il 19 giugno 2009), gestito da APS Opere e Servizi S.r.l.;
- Affidamento dell'attività strumentale volta alla gestione della Sala del Commiato e di due linee di forni crematori per conto del Comune di Padova presso il Cimitero Maggiore della Città, gestito da APS Opere e Servizi S.r.l.;
- Affidamento del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati (inizialmente 11) a favore di enti, aziende e del pubblico indistinto, nell'ambito di una rete nazionale patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio, gestito da APS Opere e Servizi S.r.l.;
- Affidamento del servizio di gestione della sorveglianza e apertura delle principale sale pubbliche comunali e dei musei, e altre attività minori;

SOCIETÀ CONTROLLATE
NE-T BY TELERETE NORDEST S.R.L.

Società controllata al 69,102%

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un utile di € 2.154 che l'assemblea dei soci ha deliberato di accantonare a riserva straordinaria.

APS OPERE E SERVIZI DI COMUNITÀ S.R.L.

Società controllata al 50,898%

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un risultato positivo (utile) pari ad € 1.841.102, che l'Amministratore Unico ha proposto di destinare ai soci: quanto a € 1.274.000 da distribuire al Socio Finanziaria APS S.p.A. in privilegio così come indicato all'art. 9 dello Statuto vigente e quanto a € 567.102 da distribuire al Socio APS Holding S.p.A..

SOCIETÀ COLLEGATE
BUSITALIA VENETO S.P.A.

Società partecipata al 45%

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 140.880, che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di accantonare a riserva legale per € 7.044 e riportare a nuovo per € 133.836.

SOCIETÀ PARTECIPATE
INTERPORTO PADOVA S.P.A.

Società partecipata al 10,64815 % [n. Az. 638.889]

Bilancio al 31.12.2015

Ordinario

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 631.364. L'Organo Amministrativo ha proposto di accantonare in parte a riserva legale ed in parte a riserva straordinaria. Il Patrimonio netto risulta pari a € 44.092.837.

Si ricorda che la partecipata aveva fornito un documento denominato "Piano Pluriennale 2013/2018", datato 30 aprile 2013, che evidenzia un "equity value" o "fair value" al netto dell'indebitamento pari a € 338 milioni al 31.12.2013 e € 424 milioni nel 2028. A marzo 2015 la società ha fornito un ulteriore "Piano Pluriennale 2015-2030" in cui si evidenzia la redditività positiva della società nei prossimi anni. A marzo 2016 la società ha fornito un piano industriale per il periodo 2016-2031 che prevede un miglioramento progressivo dei risultati economico-finanziari. Il valore di carico attuale della partecipazione in APS Holding S.p.A. è riportato in Nota Integrativa.

INFRACOM ITALIA S.P.A.

Società partecipata al 0,8757% [n. Az. 1.500]

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a € 439.000. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2015 pari a € 83.452.000.

CITYWARE ENGINEERING S.R.L.

Società partecipata al 2,44%

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un utile di € 97.457. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2015 pari a € 571.094.

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.P.A.

Società partecipata allo 0,02% [n. Az 100]

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un utile di € 378.471. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2015 pari a € 5.457.027.

BANCA POPOLARE ETICA Società cooperativa per azioni

Società partecipata allo 0,006% [n. Az 50]

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 759.049. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2015 pari a € 79.909.098.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Di seguito si presenta il Conto Economico riclassificato al valore della produzione e valore aggiunto raffrontato con l'esercizio precedente, a seguire lo Stato Patrimoniale riclassificato funzionale raffrontato con l'esercizio precedente e i principali indici di bilancio.

CE	Ricl. a valore della prod. e valore agg.	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
A1	Ricavi	8.147.301	21.183.685	(13.036.384)	-61,5%
A2	Variazione PF, semilavorati	-	-	-	na
A3	Variazione lavori in corso su ordinaz.	-	-	-	na
A4	Incremento imm.ni per lavori interni	-	-	-	na
A5	Altri ricavi	13.984.170	28.809.938	(14.825.768)	-51,5%
	VALORE DELLA PRODUZIONE	22.131.471	49.993.623	(27.862.152)	-55,7%
B6	Acquisti	1.969.654	7.135.761	(5.166.107)	-72,4%
B7	Servizi	4.257.111	9.040.522	(4.783.411)	-52,9%
B8	Godimento beni terzi	1.381.242	1.983.539	(602.297)	-30,4%
B11	Variazione MP e merci			385.873	9425,3%

		389.967	4.094		
	COSTI DELLA PRODUZIONE	7.997.974	18.163.916	(10.165.942)	-56,0%
	VALORE AGGIUNTO	14.133.497	31.829.707	(17.696.210)	-55,6%
	<i>% su Ricavi</i>	173,5%	390,7%	-217,2%	
B9	Lavoro	9.347.161	24.739.907	(15.392.746)	-62,2%
B14	Oneri diversi di gestione	1.246.948	1.079.361	167.587	15,5%
	MOL = EBITDA	3.539.388	6.010.439	(2.471.051)	-41,1%
	<i>% su Ricavi</i>	43,4%	73,8%	-30,3%	
	Ammortamenti e				
B10	svalutazioni	5.915.628	6.349.834	(434.206)	-6,8%
B12	Accantonamenti rischi	340.000	56.629	283.371	500,4%
B13	Altri accantonamenti	-	-	-	na
	MARGINE OPERATIVO				
	NETTO	(2.716.240)	(396.024)	(2.320.216)	585,9%
	<i>% su Ricavi</i>	-33,3%	-4,9%	-28,5%	
C15	Proventi da partecipazioni	53	9	44	488,9%
	Altri proventi finanziari				
C16	(interessi)	16.789	5.260	11.529	219,2%
	RO = EBIT	(2.699.398)	(390.755)	(2.308.643)	590,8%
	Interessi e altri oneri				
C17	finanziari	945.244	1.153.482	(208.238)	-18,1%
	RISULTATO CORRENTE	(3.644.642)	(1.544.237)	(2.100.405)	136,0%
	Rivalutaz. Att.tà finanziarie				
D18	(se nn ord.)	633.042	433.876	199.166	45,9%
	Svalutaz. Att.tà finanziarie				
D19	(se nn ord.)	-	2.213.655	(2.213.655)	-100,0%
E20	Proventi straordinari	1.105.787	478.634	627.153	131,0%
E21	Oneri straordinari	-	-	-	na
	RAI = EBT	(1.905.813)	(2.845.382)	939.569	-33,0%
22)	Imposte	(717.908)	(388.928)	(328.980)	84,6%
		(1.167.900)	(2.456.454)	1.288.554	110,2%

SP	Funzionale	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
					-
B	Immobilizzazioni	92.169.142	105.199.658	(13.030.516)	12,4%
C	TFR lavoro subordinato	(206.840)	(8.391.637)	8.184.797	-

97,5%

CAPITALE IMMOBILIZZATO OPERATIVO NETTO				
	91.962.302	96.808.021	(4.845.719)	-5,0%
CII Crediti	8.802.248	18.929.413	(10.127.165)	53,5%
CI Rimanenze	3.420	2.113.156	(2.109.736)	99,8%
D Ratei e risconti attivi	109.967	1.028.401	(918.434)	89,3%
ATTIVO CIRCOLANTE				
D Debiti commerciali/operativi	9.176.105	14.631.025	(5.454.920)	37,3%
B Fondi rischi e oneri	17.000	384.064	(367.064)	95,6%
E Ratei e risconti passivi	28.630.058	39.768.401	(11.138.343)	28,0%
PASSIVO CIRCOLANTE				
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO (CCNO)				
	(28.907.528)	(32.712.520)	3.804.992	11,6%
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO				
CAPITALE INVESTITO NETTO NON OPERATIVO				
	-	-	-	na
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)				
	63.054.774	64.095.501	(1.040.727)	-1,6%
A Crediti vs soci	-	-	-	na
A Patrimonio netto	32.129.277	33.317.182	(1.187.905)	-3,6%
PATRIMONIO NETTO				
D Debiti non commerciali entro 12 m	14.435.656	13.617.554	818.102	6,0%
CIV Disponibilità liquide	(158.617)	(302.146)	143.529	47,5%
CIII Att.tà finanziarie che non cost. imm.ni	-	-	-	na
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE (PFN BREVE)				
	14.277.039	13.315.408	961.631	7,2%
D Debiti non commerciali oltre 12 m	16.648.458	17.462.911	(814.453)	-4,7%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA MLT (PFN MLT)				
	16.648.458	17.462.911	(814.453)	-4,7%
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)				
	63.054.774	64.095.501	(1.040.727)	-1,6%

INDICE	CALCOLO	2015	2014
Indici reddituali			
ROE	RN/PN	-3,7%	-7,4%
ROA	(RO + RExtraO)/A	-9,4%	-1,3%
ROI	RO/CIN [RO=EBIT]	-4,3%	-0,6%
ROS	RO/Ricavi	-33,1%	-1,8%
ROT (rotazione degli impieghi)	Ricavi/CIN	12,9%	33,1%
Indici di struttura			
Indebitamento finanziario	MT = PFN breve + PFN MLT	30.925.497	30.778.319
Indebitamento complessivo	MT/PN	96,3%	92,4%
Liquidità netta	LIQ. IMM. - LIQ. NEGATIVE	(14.277.039)	(13.315.408)
CCN operativo	ATTIVO CIRCOLANTE - PASSIVO CIRCOLANTE	(28.907.528)	(32.712.520)
Rigidità impieghi	Immobilizzazioni/CIN	146,2%	164,1%
Elasticità impieghi	Attivo Circolante/CIN	14,1%	34,4%
Elasticità globale	Attivo Circolante/Immobilizzazioni	9,7%	22,8%
Variazione capitale investito	(CIN _n - CIN _{n-1})/CIN _{n-1}	-1,6%	-2,7%
Sostenibilità della struttura finanziaria			
Leva finanziaria	ROA - Of/MT	-12,4%	-5,1%
Tasso di autofinanziamento	(RN - dividendi)/PN	-3,7%	-7,4%
Costo medio indebitamento = ROD	Of/MT	3,1%	3,7%
Copertura oneri finanziari	FCF/Of	-15,2%	-18,1%

INVESTIMENTI

Gli investimenti e le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali effettuati nel corso dell'esercizio 2015, per quanto attiene a tutte le categorie, si riferiscono in particolare alle seguenti voci:

- gli incrementi riguardano in via prevalente l'incorporazione della controllata APS Advertising S.r.l., per l'importo complessivo (al netto dei fondi ammortamento) di € 76.109;
- i decrementi delle immobilizzazioni immateriali sono dovuti principalmente al conferimento del ramo mobilità in Busitalia Veneto S.p.A., per € 1.511.386, allo storno dei costi impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo ed avviamento completamente ammortizzati, per € 3.064.123, ed alla differenza di € 46.304 riguardante la cessione di un software.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati realizzati investimenti nelle immobilizzazioni materiali per complessivi € 3.940.044 che hanno riguardato le diverse aree dell'Azienda come di seguito indicato:

- Nella voce "Terreni e fabbricati" gli incrementi e le riclassificazioni per € 32.248 sono riconducibili a spese per manutenzioni straordinarie ed implementazioni della sede di Via Rismondo;
- L'incremento della voce "Impianti e macchinari" è composto da € 29.360 per implementazioni e migliorie degli impianti dell'officina di Via Rismondo, € 173.817 per manutenzioni straordinarie su Autobus (conferiti a Busitalia Veneto S.p.A.), € 144.568 per implementazioni delle infrastrutture e dei rotabili SIR1.
- Tra gli incrementi della voce "Attrezzature" € 2.201.074 (intesi al lordo del fondo ammortamento) riguardano l'operazione straordinaria di incorporazione della controllata APS Advertising S.r.l., di cui € 660.000 relativi ai monitor installati sugli Autobus successivamente oggetto di totale svalutazione per € 172.135. La differenza, € 42.298, riguarda investimenti in attrezzature relative al ramo mobilità successivamente conferite in Busitalia Veneto S.p.A..
- Le "immobilizzazioni materiali in corso" pari a € 3.130.592 riguardano per € 1.137.500 acconti sulle due nuove carrozze Tram; la differenza attiene ai progetti preliminari per le nuove linee SIR 2-3-4-5, oggetto di una svalutazione di € 450.000 come da indicazioni giunte dall'Amministrazione Comunale di limitare il sistema tranviario su gomma e rotaia alla sola linea SIR1, e di adottare la tecnologia filoviaria innovativa quale vettore per le rimanenti linee di forza.

I decrementi delle immobilizzazioni immateriali sono dovuti principalmente al conferimento del ramo mobilità in Busitalia Veneto S.p.A. per € 1.511.386, allo storno dei costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo ed avviamento completamente ammortizzati per € 3.064.123, ed alla cessione di un software per € 46.304.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali dovuti al conferimento del ramo mobilità in Busitalia Veneto S.p.A. sono pari ad € 11.862.041 al netto dei fondi di ammortamento.

Per le tabelle di movimentazione delle singole voci di investimento si rinvia alla Nota Integrativa nella sezione Immobilizzazioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1) del Codice Civile, si dà atto che non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese del Gruppo:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Garanzie	Impegni
Comune di Padova (controllante)	1.903.406	1.498.691	560.679	6.734.089		
<i>di cui finanziari</i>	<i>323.847</i>	-	-	-		
Società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.	1.018.945	8.084.948	135.497	482.020		

(controllata)						
<i>di cui finanziari</i>	765.680*	8.083.804^	125.001	-		
Società Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. (controllata)	198.772	264.191	657.602	176.466		
<i>di cui finanziari</i>	-	6.776	120	-		

* trattasi del provento da consolidato fiscale

^ per cash pooling 8.008.812 euro e per trasferimento ritenute subite al consolidato fiscale 74.992 euro

Tali relazioni, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate da normali condizioni di mercato.

In particolare, ai fini di una migliore comprensione del rapporto di controllo, si indicano i rapporti intrattenuti con il Comune di Padova, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, e le società controllate.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, così come ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del Codice Civile nella sezione del presente documento relativa ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consociate, sono esposti i rapporti intercorsi con l'Ente controllante.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa che la Società non possiede e nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie o della/e società controllante/i né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a rischi finanziari (financial risks), quali il rischio di volatilità dei tassi di interesse e il rischio di credito. I principali strumenti finanziari in essere presso la Società sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio e dal debito verso società controllate e controllante.

GESTIONE DEL RISCHIO DEL TASSO DI INTERESSE

La gestione dei rischi finanziari viene posta in essere valutando le principali operazioni finanziarie e le relative politiche di copertura, in particolare sono stati sottoscritti i seguenti strumenti di copertura:

- Contratto di Interest Rate Swap con l'istituto Banca Intesa Infrastrutture e Innovazione e Sviluppo S.p.A. - Scadenza il 31.12.2022;

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili, la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse e per ridurre tale rischio, ha stipulato con controparti considerate solvibili dal mercato contratti di copertura. In particolare, la Società ha

coperto circa l'indebitamento con contratti di Interest Rate Swap, grazie ai quali si riceve il tasso di interesse variabile dall'intermediario finanziario e si paga un tasso fisso. L'obiettivo perseguito è di rendere certo l'onere finanziario relativo ad una parte dell'indebitamento, godendo di tassi fissi sostenibili relativamente alle coperture. Così si è operato in modo tale da avere un'elevata correlazione fra elemento coperto e strumento di copertura, in modo da garantire l'efficacia della copertura stessa, come richiesto anche dai Principi Contabili Internazionali.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO

La Società opera esclusivamente nel mercato nazionale e/o nel mercato dell'area Euro, non esistono pertanto rischi correlati alla oscillazione dei tassi di cambio.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. La Società agisce scegliendo esclusivamente controparti considerate solvibili dal mercato e quindi verificando il loro standing creditizio e, a questo proposito, tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera. L'entità ed i criteri di valutazione del fondo svalutazione alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

La Società fa fronte a questi impegni primariamente con il cash flow generato dalla gestione ed, eventualmente, utilizza gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone presso gli intermediari finanziari con i quali opera.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma, C. C., si segnala che non sussistono particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività.

AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

La Società ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori e l'interazione con l'ambiente, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Come già segnalato in più parti della presente Relazione, la Società ha sostenuto nell'esercizio in commento significative perdite che hanno originato un peggioramento della situazione finanziaria e patrimoniale.

La circostanza è stata oggetto di attenta valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione che ha in effetti riscontrato le potenzialità di rischio per la continuità aziendale ed ha quindi effettuato le opportune analisi per valutare attentamente il presupposto della continuità aziendale, nella redazione del presente bilancio.

In particolare l'avvenuta costituzione della società Busitalia Veneto S.p.A. costituisce il principale intervento di risanamento della società APS Holding S.p.A. in quanto, come noto, nella gestione caratteristica, il ramo Mobilità ivi conferito, rappresentava la principale causa delle perdite storicamente maturate.

La Società post operazione di conferimento del ramo mobilità riveste di fatto il ruolo di società patrimoniale del trasporto pubblico ed il suo conto economico vede come fonte principale di ricavo il canone di disponibilità dei beni immobili messi a disposizione del TPL. Tale canone, unitamente ai proventi delle altre attività proprie nonché derivanti dalle partecipate, assicurano il sostanziale equilibrio di bilancio.

L'operazione societaria conduce quindi alla realizzazione di un flusso di ricavi definiti su base contrattuale che hanno un elevato grado di certezza, la riduzione dei costi di esercizio derivanti dalla riduzione del personale (vedi commenti precedenti relativi alla cessione del ramo mobilità), alla realizzazione di ricavi dalle controllate che hanno dimostrato un trend storico positivo. Il budget dell'esercizio e il piano dei flussi finanziari redatto consente quindi di concludere che vi è la ragionevole certezza di eliminazione dei rischi inerenti la continuità aziendale.

Si segnala inoltre che nei primi mesi del 2016 sono stati contrattati due finanziamenti rispettivamente di € 2.100.000 con Banca Etica e € 4.000.000 con Volksbank a favorevoli condizioni di mercato, in grado di assicurare una maggiore copertura del fabbisogno finanziario della Società. Tali operazioni consentiranno altresì di ridurre parzialmente gli attuali costi per interessi passivi, andando in parte a ridurre gli attuali fidi bancari.

Inoltre l'attuale assetto societario sarà a breve ulteriormente modificato secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, tramite l'attuazione di un'operazione di fusione inversa con Finanziaria APS S.p.A. e di incorporazione di APS Opere e Servizi S.r.l.. Tale operazione comporterà ulteriori benefici in termini economici e patrimoniali.

Gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 utilizzando il presupposto della continuità aziendale nella ragionevole aspettativa del buon esito di quanto sopra esposto, con riferimento ad un periodo pari ad almeno 12 mesi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda a quanto esposto nel precedente paragrafo.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Si dà atto che la Società ha fatto ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio previsti dall'art. 2364 del Codice Civile in quanto tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Proponiamo che la perdita d'esercizio pari ad € 1.187.905 sia rinviata all'esercizio successivo.

Il Consiglio di Amministrazione chiede agli Azionisti di ratificare specificamente, con l'approvazione del bilancio al 31.12.2015, anche la manleva degli Amministratori dal vincolo di raggiungimento del pareggio di bilancio, anche per effetto dell'art. 1 c. 554 Legge 147/2013.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dr. Paolo Rossi

27 MAG 2016

Prot. n.

2176

APS HOLDING S.P.A.

Sede in Via F. Rismondo, 28 - 35131 Padova (PD)

CF e P.Iva 03860240286 - REA PD-342892

Capitale sociale 49.702.136 euro i.v.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015
STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(Importi in euro)

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Parte richiamata	-	-	-
Parte da richiamare	-	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-	-

B) IMMOBILIZZAZIONI
I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	53.436	174.956	-	121.520
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.874	6.418	-	2.544
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	39.162	544.521	-	505.360
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.460.843	1.636.892	-	186.049
5) avviamento	187.161	198.595	-	11.434
6) immobilizzazioni in corso e acconti	46.668	732.113	-	685.445
7) altre	826.237	832.113	-	5.876
Totale immobilizzazioni immateriali	2.607.381	4.125.608	-	1.518.227

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	34.267.181	35.146.707	-	879.526
2) impianti e macchinario	41.289.293	55.342.628	-	14.053.335
3) attrezzature industriali e commerciali	1.484.788	2.520.325	-	1.035.537
4) altri beni	189.703	5.562.863	-	5.373.160
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	3.145.702	2.469.895	-	675.807
Totale immobilizzazioni materiali	80.376.667	101.042.418	-	20.665.751

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni				
a) imprese controllate	-	-	-	-
b) imprese collegate	2.552.438	-	-	2.552.438
c) imprese controllanti	-	-	-	-
d) altre imprese	12.512.069	12.512.169	-	100
Totale partecipazioni	15.064.507	12.512.169	-	2.552.338
2) Crediti				
a) verso imprese controllate	-	-	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-	-
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-	-	-
d) verso altri	-	-	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale crediti verso altri	27.328	26.892	-	436
Totale crediti	27.328	26.892	-	436
3) Altri titoli	-	-	-	-
4) Azioni proprie	-	-	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.091.835	12.539.061	-	2.552.774
Totale immobilizzazioni (B)	98.975.884	117.707.087	-	19.631.203

C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	134.987	2.275.313 -	2.140.326
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	110.328 -	110.328
4) prodotti finiti e merci	-	-	-
5) acconti	-	-	-
Totale rimanenze	134.987	2.385.641 -	2.250.654
II - Crediti che non costituiscono immobilizzazioni			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	3.953.631	6.384.522 -	2.430.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.543	327.833 -	313.290
Totale crediti verso clienti	3.968.174	6.712.355 -	2.744.181
2) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-	-
3) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	4.098.001	-	4.098.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	4.098.001	-	4.098.001
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.955.093	7.565.238 -	5.610.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti verso controllanti	1.955.093	7.565.238 -	5.610.145
4-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	204.915	225.433 -	20.518
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	23.478 -	23.478
Totale crediti tributari	204.915	248.911 -	43.996
4-ter) imposte anticipate			
esigibili entro l'esercizio successivo	114.736	827.248 -	712.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	336.360	93.011	243.349
Totale imposte anticipate	451.096	920.259 -	469.163
5) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	367.607	4.315.426 -	3.947.819
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti verso altri	367.607	4.315.426 -	3.947.819
Totale crediti	11.044.886	19.762.189 -	8.717.303
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
4) altre partecipazioni	-	-	-
5) azioni proprie	-	-	-
6) altri titoli	450.000	450.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	450.000	450.000	-
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	1.546.039	1.378.732	167.307
2) assegni	-	-	-
3) danaro e valori in cassa	44.142	46.362 -	2.220
Totale disponibilità liquide	1.590.181	1.425.094	165.087
Totale attivo circolante (C)	13.220.054	24.022.924 -	10.802.870
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei e risconti attivi	162.451	823.784 -	661.333
Disaggio su prestiti emessi	-	-	-
Totale ratei e risconti attivi	162.451	823.784 -	661.333
TOTALE ATTIVO	111.458.388	142.553.795 -	31.095.407

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	49.702.136	49.702.136	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.466.856	1.466.856	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	1.141	1.141	0
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-
Riserva ammortamento anticipato	565.398	565.398	-
Riserva aumento di capitale	8	8	-
Riserva avanzo di fusione	113.587	113.587	-
Riserva di consolidamento	303.822	303.825	3
Totale altre riserve	982.815	982.818	3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 19.400.365	- 17.050.052	- 2.350.343
IX - Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	- 1.111.999	- 2.337.865	1.225.866
Totale patrimonio netto del gruppo	31.840.554	32.765.034	1.124.480
Patrimonio di terzi			
Capitale e riserve di terzi	1.673.376	2.699.813	1.026.437
Risultato di pertinenza di terzi	1.295.587	248.044	1.047.543
Totale patrimonio di terzi	2.968.963	2.947.857	21.106
Totale patrimonio netto consolidato	34.809.517	35.712.891	1.103.374
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) per imposte, anche differite	8.811	109.618	100.807
di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
3) altri	49.520	266.189	216.669
Totale fondi per rischi ed oneri	58.331	375.807	317.476
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	832.176	9.127.623	8.295.447

D) DEBITI			
1) obbligazioni			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale obbligazioni	-	-	-
2) obbligazioni convertibili			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	7.068.560	8.435.162	- 566.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.671.771	23.095.723	- 1.423.952
Totale debiti verso banche	28.540.331	31.530.885	- 1.990.554
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	21.737	1.208.896	- 1.187.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.132	3.957.879	- 3.907.747
Totale debiti verso altri finanziatori	71.869	5.166.775	- 5.094.906
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale acconti	-	-	-
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	9.201.373	12.705.441	- 3.504.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale debiti verso fornitori	9.201.373	12.705.441	- 3.504.068
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-	-
10) debiti verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	4.940.677	-	4.940.677
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	4.940.677	-	4.940.677
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.498.692	1.516.673	- 17.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale debiti verso controllanti	1.498.692	1.516.673	- 17.981
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	195.400	885.699	- 690.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale debiti tributari	195.400	885.699	- 690.299
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	338.470	1.271.421	- 932.951
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	338.470	1.271.421	- 932.951
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.248.218	4.382.227	- 3.134.009
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale altri debiti	1.248.218	4.382.227	- 3.134.009
Totale debiti	47.035.030	57.459.121	- 10.424.091
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei e risconti passivi	28.923.334	39.878.353	- 10.955.019
Aggio su prestiti emessi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	28.923.334	39.878.353	- 10.955.019
TOTALE PASSIVO	111.458.380	142.553.795	- 31.095.406

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE			
(Importi in euro)	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Rischi assunti dall'impresa			
Fidejussioni			
a imprese controllate	-	-	-
a imprese collegate	-	-	-
a imprese controllanti	-	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-	-
ad altre imprese	4.113.631	4.148.790	35.159
Totale fidejussioni	4.113.631	4.148.790	35.159
Avalli			
a imprese controllate	-	-	-
a imprese collegate	-	-	-
a imprese controllanti	-	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-	-
ad altre imprese	-	-	-
Totale avalli	-	-	-
Altre garanzie personali			
a imprese controllate	-	-	-
a imprese collegate	-	-	-
a imprese controllanti	-	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-	-
ad altre imprese	-	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-	-
Garanzie reali			
a imprese controllate	-	-	-
a imprese collegate	-	-	-
a imprese controllanti	-	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-	-
ad altre imprese	-	-	-
Totale garanzie reali	-	-	-
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo	-	-	-
altri	-	-	-
Totale altri rischi	-	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	4.113.631	648.790	3.464.841
Impegni assunti dall'impresa	72.918	5.872.168	5.799.250
Totale impegni assunti dall'impresa	72.918	5.872.168	5.799.250
Beni di terzi presso l'impresa			
merci in conto lavorazione	-	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-	-
altro	-	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-	-
Altri conti d'ordine			
Totale altri conti d'ordine	-	-	-
Totale conti d'ordine	4.186.549	6.520.958	2.334.409

CONTO ECONOMICO			
(importi in euro)	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.934.420	33.752.652	- 10.818.232
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- 110.328	12.443	- 97.885
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	74.037	285.502	- 211.465
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	5.473.047	17.176.479	- 11.703.432
altri	8.497.347	11.119.204	- 2.621.857
Totale altri ricavi e proventi	13.970.394	28.295.683	- 14.325.289
Totale valore della produzione	36.904.823	62.321.394	- 25.452.871
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.520.082	7.491.893	- 4.962.811
7) per servizi	6.630.685	10.764.753	- 4.134.068
8) per godimento di beni di terzi	3.977.232	3.640.495	336.737
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	9.911.467	20.683.492	- 10.772.026
b) oneri sociali	3.002.916	6.103.908	- 3.100.992
c) trattamento di fine rapporto	620.782	1.469.322	- 848.540
d) trattamento di quiescenza e simili	12.011	11.545	466
e) altri costi	52.146	107.685	- 55.539
Totale costi per il personale	13.599.322	28.375.952	- 14.776.630
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	713.061	957.013	- 243.952
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.941.310	7.547.469	- 1.606.159
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	622.135	1.985.846	- 1.363.711
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	223.129	231.189	- 8.060
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.499.635	10.721.517	- 3.221.882
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	419.347	80.304	339.043
12) accantonamenti per rischi	352.080	92.622	259.458
13) altri accantonamenti	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.481.837	1.384.908	96.929
Totale costi della produzione	36.489.219	62.552.444	- 26.063.225
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	378.304	231.050	610.354
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15) proventi da partecipazioni:			
da imprese controllate	-	-	-
da imprese collegate	-	-	-
altri	53	9	44
Totale proventi da partecipazioni	53	9	44
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate	-	-	-
da imprese collegate	-	-	-
da imprese controllanti	-	-	-
altri	-	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.372	9.638	2.734
d) proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate	-	-	-
da imprese collegate	-	-	-
da imprese controllanti	-	-	-
altri	43.375	31.572	11.803
Totale proventi diversi dai precedenti	55.747	41.210	14.537
Totale altri proventi finanziari	55.747	41.210	14.537
17) interessi e altri oneri finanziari			
a) imprese controllate	-	-	-
a) imprese collegate	-	-	-
a) imprese controllanti	-	-	-
altri	- 1.061.440	1.563.656	502.216
Totale interessi e altri oneri finanziari	- 1.061.440	1.563.656	502.216
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	- 1.005.640	1.522.437	516.797

D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	225.669	-	225.669
con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
altre	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
Totale rivalutazioni	225.669	-	225.669
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
altre	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
Totale svalutazioni	-	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	225.669	-	225.669
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:			
20) proventi			
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-	-
altri	847.285	500.772	346.513
Totale proventi	847.285	500.772	346.513
21) oneri			
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14	-	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-	-
altri	-	251.886	251.886
Totale oneri	-	251.886	251.886
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	847.285	248.886	598.399
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	448.617	-	1.504.601
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	123.553	402.352	278.799
imposte differite	72.029	7.592	64.437
imposte anticipate	67.447	175.276	107.829
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	263.029	585.220	322.191
Utile (perdita) dell'esercizio consolidata	183.589	-	2.273.410
Risultato di pertinenza di terzi	1.295.588	248.044	1.047.544
23) Risultato di pertinenza del Gruppo	-	1.111.990	-

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari utili per una più completa descrizione del bilancio consolidato con riferimento alle indicazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, dal D. Lgs. n. 127/1991 ed alle altre norme civilistiche in tema di formazione del bilancio consolidato, nonché i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Riguardo ai principi di redazione, alla struttura ed al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati si conferma che sono stati rispettati i principi e i criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in conformità al D. Lgs. n. 127/1991, e dai principi contabili emessi dall'Organismo di Contabilità (OIC). Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci che compongono il presente bilancio è stata fatta con prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. Si rinvia al paragrafo della Relazione sulla Gestione per le ulteriori osservazioni.

Per una più ampia informativa, sono stati inoltre predisposti il prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio Netto e il risultato d'esercizio di APS Holding S.p.A. con il Patrimonio Netto e il risultato del Bilancio Consolidato. I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati sono stati inseriti nel contesto della Relazione sulla Gestione. Infine in Nota Integrativa è presentato il Rendiconto Finanziario consolidato. Le voci del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente in quanto non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto espressamente indicato nei paragrafi successivi.

AREA DI CONSOLIDAMENTO – PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio al 31 dicembre 2015 di APS Holding S.p.A., società Capogruppo, e il bilancio delle società controllate nelle quali APS Holding S.p.A. detiene direttamente più del 50% del Capitale, e che rappresentano un investimento di carattere duraturo.

Al 31 dicembre 2015 le partecipazioni di controllo incluse nell'area di consolidamento e per le quali APS Holding S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sono:

	% di controllo
Net by Telecom NordEst S.r.l.	65,102%
APS Opere e Servizi Comunità S.r.l.	50,898%

Le società collegate nelle quali APS Holding S.p.A. detiene direttamente una percentuale di proprietà inferiore al 50%, e superiore al 25%, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, e sono elencate nell'apposita sezione di commento della presente Nota Integrativa

Le società nelle quali APS Holding S.p.A. detiene direttamente una percentuale di proprietà inferiore al 25% sono state valutate al costo e sono elencate nell'apposita sezione di commento della presente Nota Integrativa.

APS Holding S.p.A. è a sua volta sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'Assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del Bilancio Consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo e di tutte le partecipate consolidate.

I principi utilizzati per il consolidamento delle società facenti parte del perimetro di consolidamento in conformità al D. Lgs. 127/91 sono di seguito elencati:

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo di consolidamento integrale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di acquisto della partecipazione viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate; l'eventuale rimanente differenza, se positiva, viene rilevata nella voce "Differenza di consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali e ammortizzata quote costanti in un periodo di cinque anni in relazione alla stima del periodo in cui tale valore concorre alla produzione di risultati economici. L'eventuale eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i

valori delle attività immobilizzate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, viene accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento". La quota di patrimonio netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è stata iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate, così come i dividendi distribuiti e/o distribuibili dalle partecipate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi. In particolare, il valore contabile delle immobilizzazioni è stato depurato dei profitti interni non realizzati in seguito alle operazioni infragruppo di trasferimento e/o cessione di cespiti. Gli effetti fiscali derivanti da tali rettifiche di consolidamento sono contabilizzate nel "Fondo imposte differite" o tra le "Imposte anticipate".

COMPARABILITÀ

Si segnala, anche ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5 del Codice Civile, che il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2015 non è facilmente comparabile con il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2014 in conseguenza di una operazione straordinaria di particolare rilevanza. Si tratta dell'operazione di conferimento del ramo aziendale afferente la mobilità alla società Busitalia Veneto S.p.A., avvenuto in data 30 aprile 2015. Quindi il bilancio 2015 contiene i volumi d'affari e di costi afferenti alle gestioni degli autobus e del tram patavino per i soli primi 4 mesi dell'anno, mentre il 2014 li contiene per tutti i 12 mesi. Si segnala al proposito che in contropartita al conferimento del ramo aziendale e ai versamenti in denaro effettuati la società APS Holding S.p.A. ha ricevuto il 45% delle quote societarie della collegata Busitalia Veneto S.p.A..

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti consolidati annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e sono gli stessi utilizzati dalla Capogruppo. Fanno eccezione il trattamento dei beni in locazione finanziaria, di cui si tratterà più dettagliatamente in seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata. La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

In particolare, si segnala che:

I costi di impianto ed ampliamento, in relazione alla loro utilità pluriennale, sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, e valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

Le spese di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, e valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

I diritti di brevetto industriale, di utilizzazione delle opere dell'ingegno e simili, relativi a licenze software, sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di anni 5/10 corrispondente alla durata delle licenze medesime.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti valutate al costo di acquisto e per le quali l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione/entrata in funzione.

Le spese di manutenzione straordinaria sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata del contratto che disciplina la disponibilità dei beni stessi.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo aziendale. Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecniche, in quanto ritenute rappresentative dell'effettiva vita utile:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	6,66% - 6,25% - 15,00% 20,00% - 16,67% - 3,33% - 10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	8,00% - 10,00% - 15,00% - 12,00% - 20,00% - 25,00% - 12,50%
Altri beni	12,00% - 20,00% - 25,00%

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti se essi si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttività, di sicurezza o di vita utile e comunque non eccedono il valore recuperabile tramite l'uso. Gli analoghi costi di natura ordinaria vengono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicato fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono all'impiego di materiali, personale diretto ed indiretto e a prestazioni di servizi afferenti. La valutazione è effettuata in base al costo di acquisto.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 17, che ne prevede l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali al loro valore originario, ammortizzato in base alle aliquote applicabili ai rispettivi beni. Alla voce "Debiti verso altri finanziatori" è rilevato il debito verso il concedente per un importo pari alla quota capitale dei canoni a scadere; nel Conto Economico vengono contabilizzati, in sostituzione dei canoni, gli ammortamenti e gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ed il relativo effetto fiscale. Si precisa che tale riclassificazione contabile dal metodo cd. patrimoniale al metodo cd. finanziario per i contratti di leasing è stata operata per i contratti maggiormente significativi, tralasciando quelli di minor importo considerati irrilevanti ai fini di una corretta comprensione del bilancio consolidato.

Si precisa che nel caso di operazioni di lease-back oltre alle operazioni sopra descritte, si è proceduto, altresì, ad eliminare la quota di plusvalenza realizzata considerando il relativo effetto fiscale.

Si riporta nella tabella che segue l'aliquota di ammortamento utilizzata, ritenuta rappresentativa della vite utile, per i beni in leasing di maggior rilevanza riclassificati con il metodo finanziario.

Oggetto del contratto di leasing	Aliquota di ammortamento adottata
Leasing su pannelli fotovoltaici di Via Rismondo (del 2009)	9,00%; il piano di ammortamento terminerà nel 2021
Leasing su pannelli fotovoltaici di Via Salboro (del 2010)	9,00%; il piano di ammortamento terminerà nel 2022

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le partecipazioni in altre imprese che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti immobilizzati, se presenti, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro, se presenti, vengono svalutate per tener conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

Le Rimanenze di merci e materiali di consumo sono state valutate al costo di acquisto con il metodo del Costo Medio Ponderato.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valorizzate al costo sostenuto.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale e, qualora opportuno, ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti a diretta riduzione degli stessi e, quindi, esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo, determinato con il criterio del (LIFO, FIFO ecc.) ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi. Si precisa che tra i risconti passivisono compresi i contributi in c/impianti erogati da enti territoriali e dallo Stato di competenza di esercizi successivi. Tali contributi partecipano al risultato di esercizio, nella voce A5 del Conto Economico, in una quota corrispondente all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento, allorché gli stessi entrano in funzione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono scritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi di vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione e conclusione della relativa prestazione. Si precisa inoltre che i dividendi da partecipazioni in altre società diverse da controllate o collegate sono generalmente iscritti nell'esercizio di competenza.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi pubblici sono rilevati, indipendentemente dalla data dell'incasso, quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte e che essi saranno ricevuti.

I contributi ottenuti a fronte di specifiche spese sono accreditati a Conto Economico con un criterio sistematico negli esercizi necessari a contrapporli alle spese correlate.

I contributi ottenuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono (contabilizzati con la tecnica dei riscosti ed imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza).

IMPOSTE SUL REDDITO

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

Le imposte sul reddito, differite o anticipate, sono calcolate sulle più significative operazioni di consolidamento e sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono iscritte, se presenti, nella voce Imposte anticipate dell'attivo circolante e nella voce Fondo per imposte, anche differite.

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE

Le fidejussioni e le garanzie similari sono iscritte al valore nominale delle garanzie rilasciate a terzi.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Sono stati stipulati a livello di Gruppo contratti derivati nell'ambito della politica di gestione del rischio conseguente a variazioni nei tassi di interesse o nei tassi di cambio, valutando che i relativi rischi possano essere adeguatamente coperti. I differenziali di interessi da pagare o incassare sugli Interest Rate Swap sono imputati a Conto Economico per competenza per tutta la durata del contratto. Le operazioni non identificabili come di copertura vengono iscritte al fair value contabilizzando a Conto Economico le eventuali perdite o utili derivanti da variazioni dello stesso fair value alla data di bilancio.

VOCI CONTABILI

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella apposita sezione della Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dettati dal Codice Civile, e dal D. Lgs. 127/91 senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri romani, numeri arabi e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio, ai fini di una maggior chiarezza sono state omesse le voci che risultano con saldo a zero sia nel bilancio consolidato in commento sia nel precedente.

I Valori di bilancio sono esposti in unità di euro.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Tale capitolo rileva le Immobilizzazioni Immateriali, le Immobilizzazioni Materiali e le Immobilizzazioni Finanziarie per un importo complessivo di € 98.075.884, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -19.631.203.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2015 a € 2.607.381, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -1.518.227 e risultano così composte:

	31/12/2015	31/12/2014
Costi di impianto ed ampliamento	53.436	174.956
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	3.874	6.418
Diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno	39.161	544.521
Concessioni, licenze marchi, e diritti simili	1.450.843	1.636.892
Avviamento	187.161	198.595
Immobilizzazioni in corso e acconti	46.668	732.113
Altri Beni	826.237	832.113
Differenze da consolidamento	0	0
Totale	2.607.381	4.125.609

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Immateriali sono riportati nella tabella e di seguito commentati:

	Costi di impianto e ampli.to	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto e opere ingegno	Conc. Licenze e marchi	Avv.to	Immob.in corso e acconti	Altre	Totale
Consistenza esercizio precedente:								
Costo storico	2.000.805	89.160	1.571.683	4.159.406	205.925	756.249	1.954.920	10.738.148
Rivalutazioni e svalutazioni	64.337	-	-	1.017.508	-	24.136	-	- 1.105.981
Fondo ammortamento	-	82.742	1.027.162	1.505.005	7.330	-	1.122.807	- 5.506.558
Consistenza al 31/12/2014	1.761.512	6.418	544.521	1.636.893	198.595	732.113	832.113	4.125.609
Variazioni dell'esercizio:								
Acquisizioni	61.652	68.940	123.474	428	-	316.960	206.599	778.053
Riclassifiche	-	-	2.968	40.473	-	360.032	128.214	- 188.377
Affezioni e Dimissioni	- 1.333.877	- 83.940	- 1.398.521	-	- 1.850.000	- 642.373	-	- 8.308.711
Ammortamenti	- 70.039	- 2.544	- 61.833	- 226.523	- 11.434	-	- 340.688	- 713.061
Svalutazioni e rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni / Storno Fondi Avv.to	1.220.744	15.000	829.552	428	1.850.000	-	-	3.914.866
Totale Variazioni	- 121.520	- 2.544	- 505.350	- 186.050	- 11.434	- 685.445	- 5.875	- 1.518.228
Consistenza esercizio in corso:								
Costo storico	728.580	74.160	298.604	4.200.307	1.644.075	70.804	2.289.733	6.018.113
Rivalutazioni e svalutazioni	64.337	-	-	1.017.508	-	24.136	-	- 1.105.981
Fondo ammortamento	- 610.807	- 70.286	- 259.443	- 1.731.956	- 1.831.236	-	- 1.463.495	- 2.304.751
Consistenza al 31/12/2015	53.436	3.874	39.161	1.450.843	187.161	46.668	826.238	2.607.381

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce maggiormente rilevante, relativa alle concessioni e licenze d'uso, si riferisce prevalentemente al ramo d'azienda Pronet, oggetto di rilevante svalutazione nel 2014.

Si segnala che nell'esercizio 2015 non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Si riporta di seguito la composizione dei costi di impianto ed ampliamento e di ricerca, sviluppo e pubblicità, iscritti con il consenso del Collegio sindacale nonché le ragioni della loro iscrizione:

Spese di impianto e ampliamento	31/12/2015
SPESE DI COSTITUZ. ED ASSIMILATE	6.764,17
FONDO AMM.TO SPESE DI COSTITUZIONE E ASS.TE	-5.072,54
Oneri di avvio Commiato	182.567
Fondo amm.to oneri di avvio Commiato	143.701
Oneri car sharing	38.567
F.do amm.to oneri car sharing	-33.847
Oneri conferimento ramo Fin. APS	13.600
F.do amm.to oneri conferim. Ramo Fin APS	-5.440
Totale	53.437,63

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	31/12/2015
COSTI DI PUBBLICITA' PLURIENNALI	12.720,00
FONDO AMM.TO COSTI DI PUBBLICITA' PLURIENNALI	-8.846,00
COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	0
FONDO AMM.TO COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	0
Totale	3.874,00

La voce principale è relativa agli oneri sostenuti per avviare l'operatività della Sala Commiato e del Forno Crematorio. Si tratta in prevalenza di oneri del personale dedicati a tale attività capitalizzati nel corso del 2009 - 2010 - 2011 e 2012.

La capitalizzazione di tali spese trova fondamento nella circostanza che il costo sostenuto è comune a più esercizi, in considerazione degli effetti che tali spese hanno prodotto e che produrranno nella vita dell'azienda.

Circa l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile inerente le immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione che sono state pertanto svalutate, si ricorda che nell'esercizio precedente 2014, è stata effettuata una svalutazione relativa al ramo d'azienda Pronet di 1.784.249 euro, di cui 1.017.508 euro tra le immobilizzazioni immateriali, alla voce "Concessioni, licenze e marchi", e 786.612 euro tra le immobilizzazioni materiali (per la rete WLL) alla voce "Impianti e macchinari".

Dalle analisi effettuate, non sono emerse nell'esercizio 2015 ulteriori perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano al 31 dicembre 2015 a € 80.376.667 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -20.665.751 e risultano così composte:

	31/12/2015	31/12/2014
Terreni e Fabbricati	34.267.181	35.146.707
Impianti e macchinari	41.289.293	55.342.628
Attrezzature industriali e commerciali	1.484.788	2.282.210
Altri beni	189.703	5.800.978
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.145.702	2.469.895
Totale	80.376.667	101.042.418

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Materiali sono riportati nella tabella e di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri Beni	immob. in corso e acconti	Totale
Consistenza esercizio precedente:						
Costo storico	44.354.873	122.202.812	8.262.557	12.660.000	2.563.148	190.043.390
Rivalutazioni e svalutazioni		786.612			93.253	879.865

Fondo ammortamento	9.208.167	66.073.573	5.742.232	7.097.137	-	88.121.109
Consistenza al 31/12/2014	35.146.706	55.342.627	2.520.325	5.562.863	2.469.895	101.042.416
Variazioni dell'esercizio:						
Acquisizioni	45.204	350.322	1.598.176	290.652	1.138.970	3.343.324
Riclassifiche	1.470	236.028	209.428	-	19.162	38.292
Alienazioni e Decreti	-	45.644.464	2.054.556	9.027.179	-	56.726.199
Ammortamenti	926.200	3.973.990	464.516	585.964	-	5.950.670
Svalutazioni e rivalutazioni	-	-	172.135	-	450.000	622.135
Altre variazioni / Storno fondi Amm.to	-	35.450.823	151.924	4.009.330	-	39.308.229
Totale Variazioni	678.526	-14.083.837	1.089.527	-3.373.161	678.800	-20.665.743
Consistenza esercizio in corso:						
Costo storico	44.401.547	76.672.642	8.015.605	3.863.473	3.688.956	136.642.223
Rivalutazioni e svalutazioni	-	786.612	172.135	-	543.253	1.502.000
Fondo ammortamento	10.134.367	34.596.740	6.358.672	3.673.771	-	54.763.550
Consistenza al 31/12/2015	34.267.180	41.289.290	1.484.798	189.702	3.145.703	80.376.673

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e svalutazione adottati.

Si segnala che tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni gravati da ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dal Gruppo. Il valore di tali ipoteche è indicato nella voce Debiti verso banche ed istituti di credito del Passivo dello Stato Patrimoniale nel Bilancio civilistico 2015.

Sono stati imputati oneri finanziari, ancora nell'esercizio 2010, al valore delle immobilizzazioni, sostenuti per la costruzione e realizzazione di alcuni cespiti, rispettando le indicazioni riportate nel Principio Contabile n. 16.

Circa l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3-bis) del Codice Civile inerente le immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione si segnala che i monitor installati sugli autobus, sono stati oggetto di svalutazione nell'esercizio per Euro 172.135. Inoltre tra le "immobilizzazioni materiali in corso", i progetti preliminari per le nuove linee SIR, sono stati oggetto di una svalutazione di Euro 450.000 come da indicazioni giunte dall'Amministrazione Comunale di limitare il sistema tranviario su gomma alla sola linea SIR1, e di adottare la tecnologia filoviaria innovativa quale vettore per le rimanenti linee di forza tenendo validi per quanto possibile i progetti già eseguiti. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per ulteriori commenti a tale svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano al 31 dicembre 2015 a € 15.091.835 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 2.552.774, che deriva dall'acquisizione della partecipazione al 45% in Busitalia Veneto S.p.A. tramite il conferimento del ramo mobilità e conferimenti in denaro ; e risultano così composte:

	31/12/2015	31/12/2014
Partecipazioni	15.064.507	12.512.169
Crediti	27.328	26.892
Titoli	0	0
Azioni proprie	0	0
Totale	15.091.835	12.539.061

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

	Partecipazioni	Crediti	Titoli	Azioni Proprie	Totale
Consistenza esercizio precedente:					
Costo storico	20.013.401	26.892	-	-	20.040.293
Rivalutazioni e svalutazioni	7.501.232	-	-	-	7.501.232
Oneri Finanziari	-	-	-	-	-
Consistenza al 31/12/2014	12.512.169	26.892	-	-	12.539.061
Variazioni dell'esercizio:					
Acquisizioni/Incrementi (Busitalia Veneto S.p.A.)	9.012.637	436	-	-	3.013.073
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Primo consolidamento (Busitalia Veneto S.p.A.)	685.868	-	-	-	685.868
Alienazioni/Decreti	100	-	-	-	100
Rivalutazioni e Svalutazioni (Busitalia Veneto S.p.A.)	225.669	-	-	-	225.669
Oneri Finanziari	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	2.552.338	436	-	-	2.552.774
Consistenza esercizio in corso:					
Costo storico	22.340.170	27.328	-	-	22.367.398
Rivalutazioni e svalutazioni	7.275.563	-	-	-	7.275.563
Oneri Finanziari	-	-	-	-	-

PARTECIPAZIONI

Il Gruppo APS Holding detiene partecipazioni in società collegate ed in altre imprese che, in relazione alle ragioni del loro possesso, costituiscono Immobilizzazioni Finanziarie nelle seguenti società ed enti:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio Netto	Delta valore bilancio /quota PN
Busitalia Veneto S.p.A. - con sede in Padova, via del Pescarotto, 25/27 - ITALIA	4.713.940	4.479.587	140.880	45%	2.552.438	2.015.814	536.624
Interporto di Padova - Magazzini Generali S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	30.000.000	44.092.837	631.364	10,64815%	11.718.979	4.695.071	-7.023.908
Infracom Italia S.p.A. con sede in Verona - ITALIA	85.648.000	83.452.000	-439.000	0,87568%	759.508	730.772	-28.736
CitywareEngineering S.r.l. con sede in Padova ITALIA	118.000	571.094	97.457	2,4407%	20.000	13.939	-6.061
Farmacie Comunali di Padova S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	5.000.000	5.457.027	378.471	0,0200%	1.000	1.091	91
Banca Popolare Etica con sede in Padova - ITALIA	54.353.670	79.909.098	759.049	0,0056%	2.582	4.475	1.893
Pubblitecnica S.p.A. (società in fallimento) con sede in Roma - ITALIA	N.D.	N.D.	N.D.	1,43%	0	N.D.	N.D.
MetadistrettoDigitalmedialeScari con sede in Venezia, Via della Libertà, 12 Marghera - ITALIA	100.000	N.D.	N.D.	100	79	===	===
Banca Popolare di Garanzia - SocietàCooperativa per Azioni con sede in Padova, Via E. P. Masini, n. 6- ITALIA	15.302.616 (dato 2006)	N.D.	N.D.	4.437	===	===	===
Consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing con sede in Torino - ITALIA	===	N.D.	N.D.	10.000	10.000	===	===

CREDITI

I crediti iscritti nel titolo delle immobilizzazioni finanziarie sono così distinti:

	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti verso altre imprese	0	0
Crediti verso altri	27.328	26.892
Totale	27.328	26.892

I Crediti verso altri, pari a € 27.328, sono costituiti da depositi cauzionali infruttiferi per utenze, contratti di locazione immobiliare, contratti a noleggio e altri vari impegni di acquisto, iscritti al valore nominale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Tale titolo ricomprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide per un importo complessivo al 31/12/2015 di 13.220.054 euro, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -10.802.870.

RIMANENZE

Le Rimanenze ammontano al 31 dicembre 2015 a € 134.987, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -2.250.654 e risultano così composte:

	31/12/2015	31/12/2014
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	134.987	2.275.313
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-
Lavori in corso su ordinazione	0	110.328
Prodotti finiti e merci	0	-

Acconti	0	-
Totale	134.987	2.385.641

La variazione delle rimanenze è prevalentemente attribuibile al conferimento del magazzino di APS Holding S.p.A. nel conferimento del ramo d'azienda del Trasporto Pubblico Locale (mobilità) alla partecipata Busitalia Veneto S.p.A. concretizzatosi il 30 aprile 2015

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2015 a complessivi € 11.044.886, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -8.717.303. In particolare risultano così composti:

	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso clienti	3.968.174	6.712.355
Crediti verso collegate	4.098.001	0
Crediti verso controllate	0	0
Crediti verso controllanti	1.955.093	7.565.238
Crediti tributari	204.915	248.911
Crediti per imposte anticipate	451.096	920.259
Crediti verso altri	367.607	4.315.426
Totale	11.044.886	19.762.189

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i crediti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	3.953.631	14.543	0
Crediti verso collegate	4.098.001	0	0
Crediti verso controllate	0	0	0
Crediti verso controllanti	1.955.093	0	0
Crediti tributari	204.915	0	0
Crediti per imposte anticipate	114.736	336.360	0
Crediti verso altri	367.607	0	0
Totale	10.693.983	350.903	0

CREDITI VERSO CLIENTI

L'ammontare dei Crediti verso clienti al 31 dicembre 2015 pari a € 3.968.174 è variato di € -2.744.181 rispetto al dato al 31 dicembre 2014. Il valore dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari a complessivi € 274.648.

Si precisa che i crediti si riferiscono a debitori operanti nel mercato nazionale.

Nel corso del 2015 il fondo svalutazione crediti del Gruppo ha avuto la seguente movimentazione:

F.do svalutaz. crediti	totale
Valore iniziale '15	279.999
Accantonam. '15	223.129
Utilizzi '15	-228.480
Valore finale '15	274.648

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

I Crediti verso società controllanti ammontano alla data del 31 dicembre 2015 a complessivi € 1.955.093, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -5.610.145. I crediti suddetti afferiscono prevalentemente al credito per la realizzazione di postazioni autovelox per Euro 1.016.320, al credito per il servizio di Accoglienza Turistica per Euro 185.885, al credito per anticipazioni per il Tram per Euro 323.847, al credito per la realizzazione del Tram "SIR 1"

ed opere complementari per Euro 184.043, al credito per il servizio ausiliari della sosta per Euro 96.963, ed al credito per il service della pubblicità e campagne pubblicitarie per Euro 95.993.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

I crediti verso società collegate si riferiscono ai crediti verso Busitalia Veneto S.p.A. e comprendono € 3.735.487 prevalentemente per l'affitto delle sedi, la locazione del sistema tranviario ed il riaddebito di fatture di loro competenza, ed € 362.514 per pagamenti effettuati per loro conto.

CREDITI TRIBUTARI

La voce "Crediti tributari" ammonta alla data del 31 dicembre 2015 a € 204.915, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -43.996 e risulta composta prevalentemente da acconti Irap versati.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce "Crediti per imposte anticipate" ammonta, alla data del 31 dicembre 2015, a € 451.096, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -469.163 e comprende, come previsto dal principio contabile n. 25 "Trattamento contabile della imposte sul reddito", le imposte anticipate in ragione della possibilità di recupero delle stesse e nel rispetto del principio di prudenza. Dette imposte si riferiscono a quei costi la cui deducibilità fiscale è rimandata ai prossimi esercizi.

Si precisa che sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente nell'aliquota fiscale applicata alle differenze temporanee ai sensi della L. 208/2015 che prevede la riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24% a partire dall'anno 2017. Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando l'aliquota in vigore nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce "Crediti verso altri" ammonta alla data del 31 dicembre 2015 a complessivi € 367.607, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -3.947.819. Per il dettaglio dei crediti si rinvia al bilancio delle singole società.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI

La voce in esame, che accoglie le partecipazioni e gli altri titoli che secondo gli obiettivi strategici dell'Impresa non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ammonta al 31 dicembre 2015 a € 450.000, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € zero e risulta così composta:

	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso collegate	0	0
Altre partecipazioni	0	0
Azioni proprie	0	0
Altri titoli	450.000	460.000
Totale	450.000	460.000

Si tratta in particolare di titoli obbligazionari.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2015 a complessivi € 1.590.181, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 165.087, ed accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2015 del Gruppo APS Holding, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria, si rinvia al prospetto di Rendiconto finanziario.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2015 a complessivi € 162.451, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -661.333.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto consolidato ammonta a € 32.640.554 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -1.124.480.

La seguente tabella riporta i movimenti intervenuti e la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2015.

	Capitale	Riserve sovrapprezzo	Riserve legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (Perdita) del gruppo	Patrimonio netto del gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utili (Perdita) dell'esercizio di terzi	Riserve (perdite) di terzi	Patrimonio netto totale
Saldo al 31/12/2014	49.702.136	1.466.856	1.484	982.817	(162.451)	(1.007.015)	50.583.725	3.000.000	1.007.000	(1.000.000)	52.590.725
Destinazione utile (perdita) 2015					(1.807.517)	1.807.517		1.117.831	(1.117.811)		
Assegnazione a riserve											
Distribuzione dividendi											
Aumenti capitale					(25.509)		(25.509)	(425.293)		(425.293)	(450.802)
Liberazione di riserve								(1.274.000)		(1.274.000)	(1.274.000)
Costituzione e di riserve				185.805			185.805				185.805
Riclassifiche			1.141	113.587	(114.778)						
Arrotolamenti											
Arrotolamenti					3		3				3
Utili (perdite) del gruppo 2014						(7.317.866)	(7.317.866)		248.044	(248.044)	(7.069.822)
Saldo al 31/12/2015	49.702.136	1.466.856	1.484	982.817	(17.005.043)	(2.007.000)	30.130.247	3.000.000	100.000	(1.007.000)	32.640.554
Destinazione utile (perdita) 2014					(2.317.866)	2.317.866		248.044	(248.044)		
Assegnazione a riserve											
Distribuzione dividendi								(1.274.000)		(1.274.000)	(1.274.000)
Aumenti capitale											
Liberazione di riserve					(12.961)		(12.961)				(12.961)
Costituzione e di riserve											
Riclassifiche											
Arrotolamenti				(3)	484		481	(481)		(481)	
Utili (perdite) del gruppo 2015						(1.111.999)	(1.111.999)		1.295.587	(1.295.587)	181.588
Saldo al 31/12/2015	49.702.136	1.466.856	1.484	982.817	(17.005.043)	(2.007.000)	30.130.247	3.000.000	1.000.000	(1.000.000)	32.640.554

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2015 a €49.702.136 diviso in 6.212.767 azioni da € 8,00 nominali ciascuna.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale fondo di riserva ammonta a € 1.466.856 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

ALTRE RISERVE

La voce ammonta al 31 dicembre 2015 a complessivi € 982.817.

PERDITE PORTATE A NUOVO

Sono riportate in tale voce, che al 31 dicembre 2015 ammonta a complessivi € -19.400.395, le perdite del Gruppo rilevate in precedenti esercizi.

PERDITA DELL'ESERCIZIO

Rappresenta il risultato economico netto del Gruppo conseguito nel periodo che ammonta a € -1.111.999.

Si riporta a seguire il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio ed il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto e il risultato del Gruppo, espresso in migliaia di euro.

	Risultato 2015	Patrimonio netto 2015
Capogruppo	- 1.187	32.129
Storno plusvalenza conferimento BIVE quota non realizzata dal Gruppo	- 686	- 686
Rivalutazione partecipazione BIVE	226	226
Effetto leasing Salboro e Rismondo	5	12
Plusvalenza realizzata mediante conferimento leasing conferiti in BIVE	564	-
Altro	- 34	- 41
Consolidato	- 1.112	31.640

PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DI TERZI

La voce, che ammonta al 31 dicembre 2015 a complessivi € 2.968.963, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 21.106, rappresenta la quota di patrimonio e di risultato d'esercizio attribuita ai soci di minoranza sulla base delle percentuali da questi possedute nelle società rientranti nell'area di consolidamento.

FONDI RISCHI ED ONERI

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro per un importo di € 58.331, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -317.476.

Nel seguito è indicato il dettaglio delle movimentazioni della voce Fondi per rischi ed oneri:

	Fondo al 31/12/2015	Accantonamenti	Rettifiche	Utilizzi	Fondo al 31/12/2014
- per trattam. di quiesc. e obblighi simili	-	-	-	-	-
- per imposte, anche differite	8.811	-	-	- 100.807	109.618
- altri	49.520	352.080	-	- 568.749	266.189
Fondi per rischi ed oneri	58.331	352.080	-	- 669.556	375.807

FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Il Fondo in esame ammonta al 31 dicembre 2015 a complessivi € 0, registrando una variazione di € 0 rispetto all'esercizio precedente.

FONDO IMPOSTE

Il Fondo imposte ammonta al 31 dicembre 2015 a complessivi € 8.811, registrando una variazione di € -100.807 rispetto all'esercizio precedente.

ALTRI FONDI

La voce degli "Altri fondi", pari a € 49.520, accoglie specifici accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti di natura tale da non essere, allo stato attuale, definibili nell'importo e nella data d'insorgenza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 31 dicembre 2015 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per il Gruppo, pari a € 832.176, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -8.295.447 e risulta così movimentato:

Trattamento di fine rapporto	Debito al 31/12/2015	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Debito al 31/12/2014
Indennità anzianità operai - impiegati - dirigenti	832.177	419.856	681.002	8.034.300	9.127.623

La riforma della previdenza complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con il D. Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e con i relativi decreti attuativi, ha introdotto modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione di quanto di competenza. In particolare, il lavoratore ha potuto scegliere di indirizzare il proprio T.F.R. a fondi pensionistici oppure di mantenerlo in azienda, la quale poi lo riversa in un conto di tesoreria presso l'I.N.P.S. Il fondo T.F.R. al 31/12/2015 è quindi esposto al netto di quanto destinato al Fondo di Tesoreria I.N.P.S., mentre l'importo degli utilizzi comprende anche quanto destinato ai fondi di pensione complementare.

La variazione di -8.034.300 euro è conseguenza del conferimento del fondo unitamente al ramo d'azienda del Trasporto Pubblico Locale (mobilità) conferito alla partecipata Busitalia Veneto S.p.A. il 30 aprile 2015, operazione straordinaria ampiamente descritta nel bilancio civilistico 2015 della consolidante.

DEBITI

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2015 a € 47.035.030, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -10.424.091 e risultano così composti:

	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso soci	-	-
Debiti verso banche ed istituti di credito	29.540.331	31.530.885
Debiti verso altri finanziatori	71.869	5.166.775
Acconti	-	-
Debiti verso fornitori	9.201.373	12.705.441
Debiti verso imprese controllate	-	-
Debiti verso imprese collegate	4.940.677	-
Debiti verso imprese controllanti	1.498.692	1.516.673
Debiti tributari	195.400	885.699
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	338.470	1.271.421
Debiti verso altri	1.248.218	4.382.227
Totale	47.035.030	57.459.121

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i debiti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Obbligazioni	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti verso soci	-	-	-
Debiti verso banche ed istituti di credito	7.868.560	5.446.140	16.225.631

Debiti verso altri finanziatori	21.737	50.132	-
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	9.201.373	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	4.940.677	-	-
Debiti verso imprese controllanti	1.498.692	-	-
Debiti tributari	195.400	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	338.470	-	-
Debiti verso altri	1.248.218	-	-
Totale	25.313.127	5.496.272	16.225.631

DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO

I Debiti verso istituti di credito ammontano complessivamente per il Gruppo a € 29.540.331, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -1.990.554 e sono costituiti:

- da debiti verso Istituti di credito per conti correnti e anticipi fatture da Istituti per € 7.868.560;
- da quote di mutui correnti (entro 12 mesi) per € 5.446.140;
- da quote a medio-lungo termine oltre i 5 anni per € 16.225.631.

Si segnala che per la Capogruppo APS Holding S.p.A. sul mutuo sottoscritto nel 2007 è iscritta un'ipoteca di primo grado di € 18.000.000 a favore degli Istituti eroganti sul complesso immobiliare di Via Salboro (PD). Nel 2010 è stato erogato un mutuo integrativo di € 1.600.000 destinato all'ampliamento della sede di Via Salboro con estensione delle garanzie ipotecarie già concesse per l'ulteriore importo di € 3.200.000 mediante iscrizione di ipoteca di secondo grado. Si segnala che sul mutuo concesso a marzo 2008 di € 9.000.000 è iscritta un'ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Rismondo(PD) per € 18.000.000.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

I Debiti verso altri finanziatori ammontano complessivamente a € 71.869, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -5.094.906 e sono costituiti per la totalità dai debiti iscritti nei confronti dei concedenti i beni in leasing al netto delle quote di capitale già rimborsate. La variazione è conseguenza del conferimento di beni – prevalentemente autobus – in leasing unitamente al ramo d'azienda del Trasporto Pubblico Locale (mobilità) conferito alla partecipata Busitalia Veneto S.p.A. il 30 aprile 2015.

DEBITI VERSO FORNITORI

I Debiti verso fornitori rappresentano la voce riassuntiva dei debiti per forniture alla chiusura dell'esercizio e ammontano a livello di Gruppo a complessivi € 9.201.373, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -3.504.068.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce Debiti verso Imprese collegate alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.940.677 e si riferisce a debiti verso la società Busitalia Veneto S.p.A. prevalentemente per il canone concessione pubblicità dinamica per € 652.236, per l'una tantum rinnovo C.C.N.L. riguardante i dipendenti conferiti per € 316.878, per rimborso utenze per € 70.981, per incassi di loro competenza per € 3.063.027 introitati provvisoriamente presso i nostri istituti bancari nell'attesa del perfezionamento da parte loro dell'apertura dei nuovi rapporti di conto corrente, e per l'ultima tranche di aumento del capitale sociale per € 786.060 versata nel 2016.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

La voce Debiti verso Imprese controllanti alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.498.692 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -17.981 ed accoglie principalmente il debito del Gruppo verso l'Ente controllante Comunedì Padova.

DEBITI TRIBUTARI

Nel conto in esame sono riportate le passività del Gruppo nei confronti dell'Erario che ammontano alla chiusura dell'esercizio complessivi € 185.797, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -699.902.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 338.470, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -932.951.

ALTRI DEBITI

La voce in esame che presenta al 31 dicembre 2015 un ammontare di € 1.248.218, registrando una variazione di € -3.134.009.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2015 a complessivi € 28.923.334, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -10.955.019. La voce ricomprende prevalentemente risconti passivi della Capogruppo APS Holding S.p.A. per € 28.630.058, così composti:

3.170.272 euro entro 12 mesi

10.820.572 euro oltre 12 mesi ed entro 5 anni

14.639.214 euro oltre 5 anni

I risconti citati sono relativi ai contributi in conto impianti riscontati in base all'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali relative, e riguardano prevalentemente le infrastrutture del Tram e le carrozze.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine del Gruppo alla data del 31 dicembre 2015 ammontano a complessivi € 4.186.549, e hanno subito una variazione rispetto all'esercizio precedente di € -2.334.409, ed accolgono i rischi e gli impegni assunti dal Gruppo nonché i beni di terzi in deposito, lavorazione comodat.

Il titolo ricomprende una fideiussione sottoscritta a fine giugno 2011 a favore di un Istituto di credito per € 3.500.000. Le fideiussioni verso altre imprese sono emesse a favore del Comune di Selvazzano Dentro per euro 50.000 per la concessione per l'installazione di impianti di affissione.

Gli altri impegni assunti dal Gruppo per 72.918 euro riguardano i canoni residui dei contratti di leasing.

Infine il titolo ricomprende le fideiussioni rilasciate a favore dell'Ufficio I.C.S. per la convenzione Car Sharing per € 553.631 e alla società Autostrade per l'Italia per la gestione del Park scambiatore di Padova Est per 10.000 euro.

CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'attività del Gruppo, voce A1 di Conto Economico, ammontano a 22.934.420 euro registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di -10.818.232 euro.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il conto in esame presenta un saldo negativo alla data del 31 dicembre 2015 di € 110.328.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Il conto in esame, che risulta alla data del 31 dicembre 2015 pari a complessivi € 74.037.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi pari a complessivi € 13.970.394 hanno subito una variazione di € -14.325.289 rispetto all'esercizio precedente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione a livello di gruppo al 31/12/2015 sono 36.489.219 euro con una variazione rispetto all'esercizio precedente di -26.063.225 euro.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce in esame comprende gli ammortamenti delle Immobilizzazioni e le svalutazioni non straordinarie di beni iscritti all'attivo.

La voce comprende gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali per complessivi € 713.061 e quelli delle Immobilizzazioni Materiali per complessivi € 5.941.310, come più dettagliatamente indicati nella sezione di commento delle relative voci di Stato Patrimoniale. Per le svalutazioni delle immobilizzazioni si rimanda a quanto descritto nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Comprende, principalmente, i dividendi al lordo delle ritenute subite e le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni di natura non straordinaria evidenziati separatamente a seconda della provenienza:

	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
Da Imprese controllate	0	0	0
Da Imprese collegate	0	0	0
Da altre Imprese	53	9	-44
Totale	53	9	-44

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

In tale voce sono ricompresi gli interessi passivi su debiti verso banche e gli altri oneri che riguardano operazioni finanziarie e più precisamente:

Scomposizione Oneri finanziari	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
Interessi passivi bancari su c/c	762.696	1.007.347	-244.651
Interessi passivi su mutui/finanziamenti	200.003	263.417	-63.414
Interessi passivi su dilazione imposte	0	0	0
Interessi passivi di mora	413	576	-163
Interessi su leasing registrati IAS 17	94.609	288.189	-193.580
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	3.719	4.127	-408
Totale	1.061.440	1.563.656	-502.216

Si precisa che non sono stati imputati nell'esercizio 2015 oneri finanziari ai valori iscritti nelle voci dell'attivo.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Non esistono importi iscritti in tale voce alla data del 31 dicembre 2015.

RIVALUTAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce accoglie la rivalutazione di 225.669 euro della partecipazione nella società Busitalia Veneto S.p.A.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce accoglie i risultati economici delle operazioni di natura straordinaria, estranee alla gestione caratteristica, ma che influiscono sul risultato netto dell'esercizio e più precisamente:

	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
Plusvalenze da alienazioni	842.335	-	842.335,00
Altri proventi	4.950	500.772	-495.822
Totale Proventi straordinari	847.285	500.772	346.513
Minusvalenze da alienazioni	0	- 83.029	83.029
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
Altri oneri	0	- 168.857	168.857
Totale Oneri Straordinari	0	- 251.886	251.886
Totale	847.285	248.886	598.399

La plusvalenza di 842.335 euro è riferita alla plusvalenza realizzata dal Gruppo mediante l'operazione di conferimento del ramo d'azienda del Trasporto Pubblico Locale (mobilità) conferito alla partecipata Busitalia Veneto S.p.A. il 30 aprile 2015.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Lo stanziamento dell'esercizio, è costituito dalla previsione di competenza per le imposte correnti dell'esercizio, nonché dalle imposte differite/anticipate come definito nella seguente tabella.

Le imposte anticipate sono relative prevalentemente a svalutazioni e accantonamenti civilistici non valevoli fiscalmente, e all'ammortamento fiscale extracontabile dell'avviamento di un ramo d'azienda.

Si riporta il seguente prospetto contenente la riconciliazione tra il carico d'imposta teorico ed effettivo.

	Totale
Reddito netto	- 578.823
IRES	
Aliquota	
Imposte teoriche	506.895
Δ aum. perm.	2.218.195
Δ aum. temp.	821.669
Δ diminuz. perm.	2.858.839
Δ diminuz. temp.	653.550
Imponibile fiscale	
Imposte correnti	0
Imposte anticipate	57.308
Imposte differite	63.083
Carico d'imposta effettivo	
IRAP	
Diff. base imp. IRES-IRAP	
Aliquota	
Imposte teoriche	577.380
Δ aum. perm.	597.215
Δ aum. temp.	102
Δ diminuz. perm.	12.995.669
Δ diminuz. temp.	363.835
Imponibile fiscale	2.042.433
Imposte correnti	123.553
Imposte anticipate	10.139
Imposte differite	8.946
Carico d'imposta effettivo	

	IRES + IRAP
Imposte correnti	123.553
Imposte anticipate	67.447
Imposte differite	72.029
Carico d'imposta effettivo	263.029

ALTRE INFORMAZIONI

Vengono, di seguito, riportate le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

PERSONALE DIPENDENTE

Il numero medio degli addetti a livello di Gruppo, ripartito per categoria, è stato il seguente:

Dipendenti medi	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
Dirigenti	3	4	1
Quadri	11	14	3
Impiegati	89	116	27
Operai	198	492	294
Totale	301	626	325

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Il compenso agli organi amministrativi nel 2015 è stato per il Gruppo di 145.792 euro.

Il compenso ai Collegi Sindacali nel 2015 è stato per il Gruppo di 95.230 euro.

Il compenso alla società di revisione nel 2015 è stato per il Gruppo di 25.075 euro

PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Il Gruppo non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie.

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2015	2014
Utile (perdita dell'esercizio)	183.589	(2.089.821)
Imposte sul reddito, incluso provento da consolidato	(263.029)	(585.220)
Interessi passivi/(attivi)	1.005.640	1.522.437
(Dividendi)	53	9
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(847.285)	-
1. Utile(perdita)dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	78.968	(1.152.595)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	-	-
Accantonamenti ai fondi	1.295.065	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	5.941.310	7.547.469
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	713.061	957.013
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	622.135	1.985.846
Altre rettifiche in aumento (in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.571.571	9.734.902

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	229.675	92.746
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(68.196)	(1.230.979)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	1.714.695	849.204
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(447.957)	91.155
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.037.642)	(699.636)
Altri decrementi (Incrementi) del capitale circolante netto	(952.311)	1.075.309
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.088.804	9.912.701
Altre rettifiche	-	-
Interessi incassati/(pagati)	(901.002)	(1.504.873)
(Imposte sul reddito pagate)	(822.762)	(434.173)
Dividendi incassati	(53)	(9)
(Utilizzo dei fondi)	(1.579.038)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(3.302.855)	(1.977.890)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.785.949	7.934.811
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.363.324)	(5.122.979)
Disinvestimenti	5.345.083	991.184
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(778.053)	(662.200)
Disinvestimenti	611.725	145.788
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.158.777)	(23.310)
Disinvestimenti	-	18.900
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	(254.994)
Disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	656.653	(4.907.611)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(616.948)	(1.044.211)
Accensione finanziamenti	-	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.373.606)	(2.407.035)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-

Rimborso di capitale a pagamento	(12.961)	
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.274.000)	(1.274.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.277.515)	(3.725.246)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	165.088	(698.046)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.425.094	2.123.140
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.590.181	1.425.094

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo ha in essere un contratto di Interest Rate Swap stipulato per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

Si tratta di un contratto di *Interest Rate Swap* di tipo *Collar* (n. 10782590) stipulato con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2015 è pari a € 10.101.093.

Il *fair value* del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Mark to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2015 una perdita di € 1.910.973. Il presunto esborso massimo in caso di smobilizzo è di 2.005.145 euro. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato: IRS

Finalità (trading o copertura): Copertura

Valore nozionale al 31/12/2015: € 10.101.093

Mark to Market: € -1.910.973

Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: € -2.005.145

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dal Gruppo con le parti correlate (Ente controllante, Soci, collegate) riguardano essenzialmente lo scambio di beni e le prestazioni di servizi. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse del Gruppo.

ALTRI ACCORDI NON RISULTANTI DAL BILANCIO

Non risultano fattispecie da segnalare.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Si segnala che la Capogruppo APS Holding S.p.A. è controllata dal Comune di Padova, Ente pubblico.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(dr. Paolo Rossi)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

per effetto delle partecipazioni di controllo che APS Holding S.p.A. detiene nelle Società Ne-t by TelereteNordest S.r.l. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., si rende necessaria la redazione del Bilancio Consolidato del GRUPPO APS HOLDING.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo si chiude al 31 dicembre 2015 con un valore della produzione di € 36.868.523 e un risultato negativo di € 1.111.999. Il Patrimonio Netto del Gruppo è pari a € 31.640.554.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

L'attività del Gruppo si sviluppa prevalentemente nell'ambito del territorio provinciale e cittadino del Comune di Padova, ampliando le proprie attività anche al resto d'Italia contando sul contributo complessivo di 137 collaboratori.

Alla data del 31 dicembre 2015 i principali servizi affidati al Gruppo sono i seguenti:

- Affidamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità commerciale;
- Affidamento del servizio di informazione ed assistenza turistica ;
- Affidamento della gestione del sistema informativo per il controllo del traffico e la rilevazione della velocità istantanea sulla tangenziale di Padova ;
- Affidamento del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali da parte del Comune di Padova (contratto rinnovato il 19 giugno 2009);
- Affidamento dell'attività strumentale volta alla gestione della Sala del Commiato e di due linee di forni crematori per conto del Comune di Padova presso il Cimitero Maggiore della Città.;
- Affidamento del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati (inizialmente 11) a favore di enti, aziende e del pubblico indistinto, nell'ambito di una rete nazionale patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio;
- Affidamento del servizio di gestione della sorveglianza e apertura delle principali sale pubbliche comunali e dei musei, e altre attività minori.

Il Gruppo opera inoltre nel settore dell'Information e Communication Technology.

In particolare, per quanto riguarda i risultati della Divisione Mobilità per il TPL urbano ed extraurbano ed il Servizio Tranviario cittadino, il Gruppo ha esercitato direttamente tale attività per 4 mesi nell'esercizio 2015. A seguito del conferimento del ramo d'azienda afferente al TPL in Busitalia Veneto S.p.A. in data 30 aprile 2015, di cui descriveremo ampiamente nel seguito di questo documento, tale attività viene ora svolta dalla collegata. Il Gruppo inoltre ha in gestione il settore parcheggi ed il servizio di car sharing e dal 2014 i servizi comunali sopra richiamati, come pure la gestione della Sala del Commiato e di due linee di fornificrematori per conto dell'Amministrazione Comunale presso il Cimitero Maggiore di Padova.

Inoltre il Gruppo svolge varie attività di servizi, tra le quali si segnalano i servizi di callcenter, i servizi di telecomunicazioni, i servizi di progettazione di sistemi informatici sia tramite progetti impiantistici che progetti di info-mobilità.

Infine sono svolte le attività di servizi di gestione e commercializzazione di spazi pubblicitario oltre ad effettuare il servizio di pubbliche affissioni e pubblicità commerciale.

Inoltre il Gruppo è altresì impegnato nel settore delle energie rinnovabili tramite la gestione di impianti fotovoltaici installati sugli immobili di Padova in Via Salboro e in Via Rismondo.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Si segnala che il Gruppo nel 2015 ha incrementato del 2,566% le quote detenute nella controllata Ne-t by TelereteNordest S.r.l. a seguito del recesso del socio di quest'ultima Camera di Commercio di Padova con conseguente incremento proporzionale delle quote dei soci residui. Il Gruppo nell'esercizio ha inoltre acquisito una partecipazione al 45% nella società collegata Busitalia Veneto S.p.A., contabilizzata secondo il metodo del patrimonio netto.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2015, come evidenziato anche in Nota Integrativa, è stato un esercizio di svolta per il Gruppo, in considerazione dell'operazione straordinaria intervenuta nel corso del 2015 di conferimento del ramo aziendale afferente la mobilità alla società neo-costituita - ed ora partecipata al 45% - Busitalia Veneto S.p.A. concretizzata il 30 aprile 2015, che ha avuto un impatto notevolmente rilevante sulla struttura del Gruppo. L'operazione di

conferimento dei rami d'azienda mobilità afferenti ad APS Holding S.p.A. e Busitalia – SITA Nord S.r.l. in “Busitalia Veneto S.p.A.”, attraverso la materiale concentrazione delle attività di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano insistenti nel medesimo bacino di utenza della Provincia di Padova e Rovigo, costituisce la via più breve e immediata per il conseguimento di benefici quali:

- risparmi di esercizio da economie di scala;
- consistente miglioramento del servizio di trasporto grazie alla sua riorganizzazione;
- l'integrazione tariffaria.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale di conferimento:

SITUAZIONE PATRIMONIALE RAMO TPL	RAMO TPL 30/04/2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	520.799,13
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.862.040,66
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	100,00
RIMANENZE	1.720.979,44
CLIENTI	2.817.728,39
CREDITI VS GRUPPO	5.203.601,83
CREDITI TRIBUTARI	51.587,84
CREDITI VS ALTRI	8.190.564,97
DEPOSITI BANCARI	308.475,29
CASSA	8.350,72
RATEI ATTIVI	-
RISCONTI ATTIVI	666.701,49
RETI IN LEASING	6.634.560,58
TOTALE ATTIVITA'	37.886.898,56
FONDI RISCHI	340.000,00
TFR	14.036.396,62
BANCHE	-
FORNITORI	5.061.089,33
DEBITI VS GRUPPO	919.938,18
DEBITI TRIBUTARI	-
DEBITI VS ISTITUTI DI PREV E SEC	-
ALTRI DEBITI	4.368.263,89
RATEI PASSIVI	-
RISCONTI PASSIVI	7.917.376,92
DEBITI VS LEASING	4.747.415,76
FONDO IMPOSTE	496.443,26
TOTALE PASSIVITA'	37.886.898,56
VALORE PATRIMONIO NETTO	-
VALORE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	1.425.576,41

Nel seguito si riportano e commentano i principali risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo. Il Patrimonio Netto contabile conferito a livello consolidato è pari a - € 1.425.576,41.

SITUAZIONE ECONOMICA

Come indicato in Nota Integrativa il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2015 non è facilmente comparabile con il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2014 in conseguenza dell'operazione straordinaria di conferimento del ramo aziendale afferente la mobilità alla società Busitalia Veneto S.p.A., avvenuto in data 30 aprile 2015. Infatti il bilancio 2015 contiene i volumi d'affari e di costi afferenti alle gestioni degli autobus e del tram patavino per i soli primi 4 mesi dell'anno, mentre il 2014 li contiene per tutti i 12 mesi.

Si presenta il Conto Economico riclassificato del Gruppo raffrontato con l'esercizio precedente.

CE	Ric. e valore della produz. e valore agg.	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
A1	Ricavi	22.934.420	33.752.652	(10.818.232)	-32,1%
A2	Variazione PF, semilavorati	-	-	-	na
A3	Variazione lavori in corso su ordinaz.	(110.328)	(12.443)	(97.885)	786,7%
A4	Incremento imm.ni per lavori interni	74.037	285.502	(211.465)	-74,1%
A5	Altri ricavi	13.970.394	28.295.683	(14.325.289)	-50,6%
	VALORE DELLA PRODUZIONE	36.868.523	62.321.394	(25.452.871)	-40,8%

B6	Acquisti	2.529.082	7.491.893	(4.962.811)	-66,2%
B7	Servizi	6.630.685	10.764.753	(4.134.068)	-38,4%
B8	Godimento beni terzi	3.977.232	3.640.495	336.737	9,2%
B11	Variatione MP e merci	419.347	80.304	339.043	422,2%
COSTI DELLA PRODUZIONE		13.556.346	21.977.445	(8.421.099)	-38,3%
VALORE AGGIUNTO		23.312.177	40.343.949	(17.031.772)	-42,2%
% su Ricavi		101,6%	119,5%	-17,9%	
B9	Lavoro	13.599.322	28.375.952	(14.776.630)	-52,1%
B14	Oneri diversi di gestione	1.481.837	1.384.908	96.929	7,0%
MOL = EBITDA		8.231.018	10.583.089	(2.352.071)	-22,2%
% su Ricavi		35,9%	31,4%	4,5%	
B10	Ammortamenti e svalutazioni	7.499.635	10.721.517	(3.221.882)	-30,1%
B12	Accantonamenti rischi	352.080	92.622	259.458	280,1%
B13	Altri accantonamenti	-	-	-	na
MARGINE OPERATIVO NETTO		379.303	(231.050)	610.353	-264,2%
% su Ricavi		1,7%	-0,7%	2,3%	
C15	Proventi da partecipazioni	53	9	44	488,9%
C16	Altri proventi finanziari (interessi)	55.748	41.210	14.538	35,3%
RO = EBIT		435.104	(189.831)	624.935	-329,2%
C17	Interessi e altri oneri finanziari	1.061.440	1.563.656	(502.216)	-32,1%
RISULTATO CORRENTE		(626.336)	(1.753.487)	1.127.151	-64,3%
D18	Rivalutaz. Att.tà finanziarie (se nnord.)	225.669	-	225.669	na
D19	Svalutaz. Att.tà finanziarie (se nnord.)	-	-	-	na
E20	Proventi straordinari	847.285	500.772	346.513	69,2%
E21	Oneri straordinari	-	251.886	(251.886)	-100,0%
RAI = EBT		446.618	(1.504.601)	1.951.219	-129,7%
22)	Imposte	263.029	585.220	(322.191)	-55,1%
Utile (perdita) consolidata		183.589	(2.089.821)	2.273.410	-108,8%
Utile (perdita) di pertinenza dei Terzi		1.295.587	248.044	1.047.544	422,3%

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'evoluzione delle attività, passività e del Patrimonio Netto e la situazione economico-patrimoniale del Gruppo, può essere ulteriormente analizzata attraverso un'opportuna riclassificazione dello stato patrimoniale consolidato come di seguito esposto. Segue una tabella con i principali indici economico finanziari.

Come per i dati economici, anche i dati patrimoniali sono influenzati dall'operazione straordinaria di conferimento del ramo aziendale afferente la mobilità alla società Busitalia Veneto S.p.A., avvenuto in data 30 aprile 2015, in quanto l'esercizio 2014 ricomprende valori patrimoniali non più presenti al 31/12/2015.

SP	Funzionale	31/12/2015	31/12/2014	Variatione	%
B	Immobilizzazioni	98.075.884	117.707.087	(19.631.203)	-16,7%
C	TFR lavoro subordinato	(832.176)	(9.127.623)	8.295.447	-90,9%
CAPITALE IMMOBILIZZATO OPERATIVO NETTO		97.243.708	108.579.464	(11.335.756)	-10,4%
CII	Crediti	11.044.886	19.762.189	(8.717.303)	-44,1%
CI	Rimanenze	134.987	2.385.641	(2.250.654)	-94,3%
D	Ratei e risconti attivi	162.451	823.784	(661.333)	-80,3%
ATTIVO CIRCOLANTE		11.342.324	22.971.614	(11.629.290)	-50,6%
D	Debiti commerciali/operativi*	17.422.830	20.761.461	(3.338.631)	-16,1%
B	Fondi rischi e oneri	58.331	375.807	(317.476)	-84,5%
E	Ratei e risconti passivi	28.923.334	39.878.353	(10.955.019)	-27,5%
PASSIVO CIRCOLANTE		46.404.495	61.015.621	(14.611.126)	-23,9%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO (CCNO)		(35.062.171)	(38.044.007)	2.981.836	-7,8%
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO		62.181.537	70.535.457	(8.353.920)	-11,8%
CAPITALE INVESTITO NETTO NON OPERATIVO		-	-	-	na
A	Crediti vs soci	-	-	-	na
A	Patrimonio netto quota gruppo	31.640.554	32.765.034	(1.124.480)	-3,4%

A	Patrimonio netto quota terzi	2.968.963	2.947.857		
	PATRIMONIO NETTO	34.609.517	35.712.891	(1.103.374)	-3,1%
D	Debiti non commerciali entro 12 m (banche e leasing)	7.890.298	9.644.058	(1.753.760)	-18,2%
CIV	Disponibilità liquide	(1.590.181)	(1.425.094)	(165.087)	11,6%
CIII	Attività finanziarie che non cost. imm. ni	(450.000)	(450.000)		0,0%
	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE (PFN BREVE)	5.850.117	7.768.964	(1.918.847)	-24,7%
D	Debiti non commerciali oltre 12 m (banche e leasing)	21.721.903	27.053.602	(5.331.699)	-19,7%
	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA MLT (PFN MLT)	21.721.903	27.053.602	(5.331.699)	-19,7%

* sono ricompresi debiti v/fornitori, collegate., controllanti, tributari, verso istituti di previdenza e verso altri

INDICE	CALCOLO	2015	2014
Indici reddituali			
ROE	RN/PN	0,5%	-5,9%
ROA	(RO + RExtraO)/A	1,4%	0,0%
ROI	RO/CIN (RO=EBIT)	0,7%	-0,3%
ROS	RO/Ricavi	1,9%	-0,6%
ROT (rotazione degli impieghi)	Ricavi/CIN	36,9%	47,9%
Indici di struttura			
Indebitamento finanziario	MT = PFN breve + PFN MLT	27.572.020	34.822.566
Indebitamento complessivo	MT/PN	79,7%	97,5%
Liquidità netta	LIQ. IMM. - LIQ. NEGATIVE	(6.300.117)	(8.218.964)
CCN operativo	ATTIVO CIRCOLANTE - PASSIVO CIRCOLANTE	(35.062.171)	(38.044.007)
Indici di composizione patrimoniale			
Rigidità impieghi	Immobilizzazioni/CIN	157,7%	166,9%
Elasticità impieghi	Attivo Circolante/CIN	18,2%	32,6%
Elasticità globale	Attivo Circolante/Immobilizzazioni	11,7%	21,2%
Variazione capitale investito	(CIN _t - CIN _{t-1})/CIN _{t-1}	-11,8%	-7,10%
Sostenibilità della struttura finanziaria			
Leva finanziaria	ROA - Of/MT	-2,5%	-4,4%
Tasso di autofinanziamento	(RN - dividendi)/PN	0,5%	-5,9%
Costo medio indebitamento = ROD	Of/MT	3,8%	4,5%
Copertura oneri finanziari	FCF/Of	15,6%	-44,60%

Il Consiglio di Amministrazione ritiene doveroso informare i Soci sulle poste straordinarie che hanno contribuito al risultato negativo del Gruppo, in particolare le poste non ricorrenti e passive straordinarie che hanno concorso in modo sostanziale alla determinazione di tale risultato.

Ai fini del perfezionamento del conferimento del ramo mobilità in Busitalia Veneto S.p.A., le parti hanno condiviso l'iscrizione tra le poste di APS Holding S.p.A. di un fondo per la manutenzione straordinaria degli autobus, per € 340.000, e di un altro, di € 300.000, per la svalutazione degli articoli di magazzino a basso utilizzo.

Sempre in riferimento alle poste conferite in Busitalia Veneto S.p.A., si è provveduto al riconoscimento dei crediti non più esigibili per le tessere agevolate 2013 per € 52.867, e del conguaglio dei crediti stanziati al 30.04.15 verso i comuni limitrofi per € 26.748.

Inoltre, nel corso del mese di novembre 2015 è stato siglato a livello nazionale l'accordo per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri che ha comportato una corresponsione a Busitalia Veneto S.p.A di € 316.878, corrispondenti alla quota fino al 30.04.15 per i dipendenti conferiti.

Tra le immobilizzazioni materiali erano iscritti n. 70 monitor, installati su alcuni autobus, acquistati nel 2007 per € 650.000. Dal 2008 al 2012 gli stessi sono stati oggetto di un contratto di concessione con la società installatrice per € 30.000 annui e negli anni successivi i ricavi non hanno mai superato gli € 9.600 annui circa; risulta evidente che a fronte di un importante investimento iniziale, non sono maturati ricavi sufficienti al rientro dello stesso. L'attuale C.d.A. di APS Holding S.p.A. ha valutato la possibilità di rimuoverli e di reimpiegarli, ma questa soluzione non si è rivelata percorribile in quanto lo smontaggio degli stessi sarebbe stato eccessivamente oneroso. Si è quindi proceduto, oltre all'ammortamento ordinario di € 34.427, con la totale svalutazione dell'immobilizzazione in esame per il valore residuo a bilancio, pari a € 172.135.

Nel corso del mese di novembre 2015 si è conclusa la transazione con il cliente Intermedia S.r.l., già agente di APS Advertising S.r.l., per il riconoscimento dei crediti commerciali vantati che ha generato una sopravvenienza passiva di

€ 275.543. L'attuale C.d.A. non ha potuto far altro che prendere atto della grave situazione preesistente e provvedere a limitare al massimo le perdite, con la conseguenza che un importo di € 300.000 è stato comunque recuperato.

Nei precedenti esercizi il Gruppo ha iscritto tra le immobilizzazioni in corso i progetti per le linee SIR 2-3-4-5 per complessivi € 2.500.000 circa. Nel corso del mese di Maggio 2016 l'Amministrazione Comunale con delibera 238/2016, ha espresso il proprio indirizzo circa la rete di trasporto SIR, indicando l'abbandono della tipologia tranviaria a favore di tecnologie più flessibili e meno impattanti quali i sistemi filoviari di ultima generazione.

L'assetto della rete non viene modificato, semmai il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) ne prevederà l'ampliamento sulla base della conservazione delle principali linee di forza esistenti, che potranno essere estese e ramificate secondo gli sviluppi urbani in programmazione.

La predetta delibera incarica la Società alla redazione di uno studio applicativo finalizzato all'adozione delle accennate tecnologie innovative filoviarie alla rete, tenendo in considerazione gli studi già effettuati in materia, con il conseguente sostanziale mantenimento dell'impianto progettuale primario, cui applicare la conversione da modalità tranviaria a filoviaria.

L'attività progettuale così sviluppata, confluirà negli strumenti programmatori propedeutici alla formazione del piano triennale delle opere pubbliche, con conseguente inserimento nello stesso, qualora compatibile con le risorse finanziarie reperibili.

In attuazione del suddetto indirizzo, la Capogruppo APS Holding S.p.A., soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Padova, ha svolto una verifica generale degli attuali studi progettuali per valutarne la fruibilità nell'ambito della diversa soluzione prospettata. Tali studi riguardano infatti la progettazione preventiva finalizzata alla definizione dell'assetto urbanistico, della viabilità e degli impatti ambientali. Sulla base di tale verifica ha ritenuto di dover svalutare i progetti SIR esistenti per la parte non più fruibile degli stessi, ovvero la realizzazione di un filobus rispetto ad un mezzo a rotaia, mantenendo in essere tutti gli studi urbanistici, trasportistici, viabilistici ed ambientali esistenti, nonché l'impianto generale del sistema a rete; l'importo di tale svalutazione a seguito di un'analisi redatta dal Direttore Generale della società ed esperto del settore, è risultata essere di € 450.000.

Infine il Gruppo ha accantonato prudentemente € 207.566 per svalutazione di alcuni crediti, a seguito di un'analisi specifica effettuata ai fini di una stima aggiornata del valore di presunto realizzo degli stessi.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Investimenti
Costi di impianto e ampliamento	61.652
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	68.940
Diritti di brevetto e opere ingegno	123.474
Concessioni, licenze e marchi	428
Avviamento	-
Immob.in corso e acconti	316.960
Altre immobilizzazioni immateriali	206.599
Terreni e fabbricati	45.204
Impianti e macchinari	350.322
Attrezzature industriali e commerciali	1.598.176
Altri Beni	230.652
Immob. in corso e acconti	1.138.970
Totale	4.141.377

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 3) del Codice Civile, si segnala quanto segue.

A gennaio febbraio 2015 sono entrati in esercizio gli impianti realizzati in diversi comuni della provincia di Padova, a valere sul bando regionale per realizzazione, estensione, potenziamento e aggiornamento tecnologico di reti wi-fi pubbliche: "VENETO FREE WI-FI" – D.G.R. n. 328 del 25 marzo 2014;

A marzo 2015 è terminato il progetto Smart Tourism Location in qualità di partner della società CESCOT, a valere sul Programma operativo FSE 2007/13 DGR 1151/2013.

Nel corso dell'anno sono state valutate diverse opportunità di finanziamento come beneficiari diretti o per clienti aziendali.

Nel secondo semestre è stato avviato il processo di estensione di omologazione per il nostro sistema per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato denominato "NT-PLATE-XXI-B1", introducendo la possibilità di classificare i veicoli in base alla lunghezza.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti dalla capogruppo i seguenti rapporti con l'Ente controllante la Capogruppo:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Garanzie	Impegni
Comune di Padova (controllante)	1.903.406	1.498.691	560.679	6.734.089		
<i>di cui finanziari</i>	<i>323.847</i>	-	-	-		

Tali relazioni, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate a normali condizioni di mercato. In particolare, ai fini di una migliore comprensione del rapporto di controllo, si indicano, nella tabella sotto riportata, i rapporti intrattenuti con il Comune di Padova che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Di seguito si riportano le principali informazioni economiche della Capogruppo e delle società consolidate del Gruppo e delle Altre partecipazioni così come rinvenienti dai dati dei Bilanci delle stesse.

APS HOLDING S.p.A.

Nel 2015 il valore della produzione della Capogruppo APS Holding S.p.A. è stato di 22.131.471 euro, contro 49.993.623 euro del 2014.

Per quanto riguarda i costi della produzione, il valore complessivo dei costi della produzione è passato da 50.389.647 euro del 2014 a 24.847.711 euro del 2015. La differenza tra valore della produzione e costi (A-B) ammonta a € -2.716.240, rispetto a euro -396.024 del 2014.

Il numero medio dei dipendenti nel 2015 è stato 301 unità contro una presenza media di 626 unità nel 2014 (-325 unità).

L'assetto societario della Capogruppo non ha subito variazioni nel corso del 2015. Il Capitale interamente versato al 31 dicembre 2015 risultava pari a € 49.702.136: soci di riferimento sono il Comune di Padova (75,226% del Capitale azionario) e Finanziaria APSS.p.A. (24,774% del Capitale azionario).

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

NE-T BY TELERETE NORDEST S.R.L.

Società controllata al 69,102%

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31/12/2015 evidenzia un utile di € 2.154 che l'assemblea dei soci ha accantonato a riserva straordinaria.

APS OPERE E SERVIZI DI COMUNITÀ S.R.L.

Società controllata al 50,898%

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31/12/2015 evidenzia un risultato positivo (utile) pari ad € 1.841.102, che l'Amministratore Unico ha proposto di destinare ai soci: quanto a € 1.274.000 da distribuire al Socio Finanziaria APS S.p.A. in privilegio così come indicato all'art. 9 dello Statuto vigente e quanto a € 567.102 da distribuire al Socio APS Holding S.p.A..

SOCIETÀ COLLEGATE

BUSITALIA VENETO S.P.A.

Società partecipata al 45%

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 140.880, che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di accantonare a riserva legale per € 7.044 e riportare a nuovo per € 133.836.

ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE

INTERPORTO PADOVA S.P.A.

Società partecipata al 10,64815 % [n. Az. 638.889]

Bilancio al 31.12.2015

Ordinario

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 631.364. L'Organo Amministrativo ha proposto di accantonare in parte a riserva legale ed in parte a riserva straordinaria. Il Patrimonio netto risulta pari a € 44.092.837.

Si ricorda che la partecipata aveva fornito un documento denominato "Piano Pluriennale 2013/2018", datato 30 aprile 2013, che evidenzia un "equità value" al netto dell'indebitamento pari a € 338 milioni al 31.12.2013 e € 424 milioni nel 2028. A marzo 2015 la società ha fornito un ulteriore "Piano Pluriennale 2015-2030" in cui si evidenzia la redditività positiva della società nei prossimi anni. A marzo 2016 la società ha fornito un piano industriale per il periodo 2016-2031 che prevede un miglioramento progressivo dei risultati economico-finanziari. Il valore di carico attuale della partecipazione in APS Holding S.p.A. è riportato in Nota Integrativa.

INFRACOM ITALIA S.P.A.

Società partecipata al 0,8757% [n. Az. 1.500]

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a € 439.000. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2015 pari a € 83.452.000.

CITYWARE ENGINEERING S.R.L.

Società partecipata al 2,44%

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un utile di € 97.457. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2015 pari a € 571.094.

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.P.A.

Società partecipata allo 0,02% [n. Az 100]

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un utile di € 378.471. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2015 pari a € 5.457.027.

BANCA POPOLARE ETICA Società cooperativa per azioni

Società partecipata allo 0,006% [n. Az 50]

Bilancio al 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a € 759.049. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2015 pari a € 79.909.098.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa che le Società del Gruppo non possiedono e nel corso dell'esercizio non hanno acquistato o alienato azioni proprie della/è società controllante/i né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI

Nell'esercizio della sua attività le Società del Gruppo sono esposte a diversi rischi finanziari (financial risks) tra cui, in particolare, il rischio di mercato nelle sue principali componenti, quali il rischio di volatilità dei tassi di interesse. I

principali strumenti finanziari in essere presso a livello di singole società del Gruppo sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio e dal debito verso società controllante.

GESTIONE DEL RISCHIO DEL TASSO DI INTERESSE

La gestione dei rischi finanziari viene posta in essere valutando le principali operazioni finanziarie e le relative politiche di copertura, in particolare il gruppo ha in essere un contratto di Interest Rate Swap stipulato per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

Si tratta di un contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. 10782590) stipulato con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2015 è pari a € 10.101.093.

Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Mark to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2015 una perdita di € 1.910.973. Il presunto esborso massimo in caso di smobilizzo è di 2.005.145 euro. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato: IRS (interest rate swap)

Finalità (trading o copertura): Copertura

Valore nozionale al 31/12/2015: € 10.101.093

Mark to Market: € -1.910.973

Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: € -2.005.145

GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO

Le Società del Gruppo operano esclusivamente nel mercato nazionale e/o nel mercato dell'area Euro, non esistono pertanto rischi correlati all'oscillazione dei tassi di cambio.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. Le società del Gruppo agiscono scegliendo esclusivamente controparti considerate solvibili dal mercato equindi con elevato standing creditizio e, a questo proposito, tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera. L'entità ed i criteri di valutazione del fondo svalutazione alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

Le società del Gruppo fanno fronte a questi impegni primariamente con il cash flow generato dalla gestione ed, eventualmente, utilizzano gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispongono presso gli intermediari finanziari con i quali operano.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma, C.C., si segnala che non sussistono particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività.

RISORSE UMANE

Nel corso del 2015 il Gruppo ha ridotto il numero medio di personale dipendente da 626 unità a 301 unità, con un decremento medio di 325 unità, principalmente per effetto dell'operazione di conferimento del ramo mobilità in Busitalia Veneto S.p.A.. Il numero complessivo del personale dipendente, al 31/12/2015, era a livello di Gruppo pari a 137 unità.

AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

Le Società del Gruppo hanno intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori e l'interazione con l'ambiente, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Gruppo ha sostenuto una perdita nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti.

La circostanza è stata oggetto di attenta valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che ha in effetti riscontrato le potenzialità di rischio per la continuità aziendale ed ha quindi effettuato le opportune analisi per valutare attentamente il presupposto della continuità aziendale, nella redazione del presente bilancio.

In particolare l'avvenuta costituzione della società Busitalia Veneto S.p.A. costituisce il principale intervento di risanamento del Gruppo in quanto, come noto, nella gestione caratteristica, il ramo Mobilità ivi conferito, rappresentava la principale causa delle perdite storicamente maturate.

Il Gruppo post operazione di conferimento del ramo mobilità detiene l'investimento nella società collegata Busitalia Veneto S.p.A. ed il suo conto economico vede come fonte principale di ricavo il canone di disponibilità dei beni immobili messi a disposizione del TPL. Tale canone, unitamente ai proventi delle altre attività nei paragrafi precedenti, assicurano il sostanziale equilibrio di bilancio.

L'operazione di conferimento conduce quindi alla realizzazione di un flusso di ricavi definiti su base contrattuale che hanno un elevato grado di certezza, la riduzione dei costi di esercizio derivanti dalla riduzione del personale, alla realizzazione di ricavi dalle altre attività, in particolare gestione dei parcheggi, che hanno dimostrato un trend storico positivo. Il budget dell'esercizio e il piano dei flussi finanziari redatto dalla Capogruppo consente quindi di concludere che vi è la ragionevole certezza di eliminazione dei rischi inerenti la continuità aziendale.

Si segnala inoltre che nei primi mesi del 2016 sono stati contrattati da parte della Capogruppo due finanziamenti rispettivamente di € 2.100.000 con Banca Etica e € 4.000.000 con Volksbank a favorevoli condizioni di mercato, in grado di assicurare una maggiore copertura del fabbisogno finanziario del Gruppo. Tali operazioni consentiranno altresì di ridurre parzialmente gli attuali costi per interessi passivi, andando in parte a ridurre gli attuali fidi bancari.

Inoltre l'attuale assetto del Gruppo sarà a breve ulteriormente modificato secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, tramite l'attuazione di un'operazione di fusione inversa con il socio Finanziaria APS S.p.A. Tale operazione comporterà ulteriori benefici in termini economici e patrimoniali.

Gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 utilizzando il presupposto della continuità aziendale nella ragionevole aspettativa del buon esito di quanto sopra esposto, con riferimento ad un periodo pari ad almeno 12 mesi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda a quanto esposto nel precedente paragrafo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(dr. Paolo Rossi)